

SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI S.I.T. S.p.A.

SEDE SOCIALE IN PONTE DI LEGNO (BS), VIA F.LLI CALVI N. 53/I,

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO EURO 12.040.574,00

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 9.030.574,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BRESCIA AL N. 00277270179

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte della Fondazione Alta Valle Camonica,
con sede in Ponte di Legno, Via Salimmo n. 3

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 OTTOBRE 2018

Situazione patrimoniale – finanziaria
NOTE 31.10.2018 31.10.2017

ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	1	23.276.465	24.316.726
Altre attività immateriali	2	277.700	0
Partecipazioni	3	341.700	217.700
Attività finanziarie non correnti	4	2.620.000	2.620.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	<i>2.620.000</i>	<i>2.620.000</i>
Imposte anticipate attive	5	39.168	17.796
Altre attività non correnti	6	1.025.106	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	<i>1.025.106</i>	<i>0</i>
Totale Attività non correnti		27.580.139	27.172.222
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	28.526	360.376
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	<i>0</i>	<i>353.333</i>
Crediti commerciali	8	1.726.851	1.396.910
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	<i>1.347.788</i>	<i>1.005.223</i>
Crediti per imposte	9	319.818	698.264
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	<i>213.418</i>	<i>83.555</i>
Altre attività correnti	10	437.595	841.726
Attività finanziarie correnti	11	101.082	211.331
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	<i>101.082</i>	<i>211.331</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	588.943	629.035
Totale Attività correnti		3.202.815	4.137.642
TOTALE ATTIVO		30.782.954	31.309.864
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	13	9.030.574	9.030.574
Riserve	14	2.786.500	1.834.062
Prestito Obbligazionario Convertendo	15	3.010.000	3.010.000
Utile (perdita) dell'esercizio		1.074.463	952.436
Totale Patrimonio Netto		15.901.537	14.827.072
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti	16	5.395.820	6.236.240
Altre passività finanziarie	16	2.078.364	2.511.890
Fondi per benefici a dipendenti	17	714.138	613.762
Fondi per rischi ed oneri	18	215.063	115.063
Imposte differite passive	19	57.197	61.090
Altre Passività non correnti	20	141.026	175.000
Totale Passività non correnti		8.601.608	9.713.045
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso obbligazionisti		0	0
Finanziamenti	16	1.307.483	2.457.341
Altre passività finanziarie	16	433.525	483.723
Debiti commerciali	21	3.265.546	3.034.578
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	<i>2.175.261</i>	<i>2.045.045</i>
Debiti per imposte	22	268.862	49.066
Altre passività correnti	23	1.004.393	745.039
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	<i>108.659</i>	<i>81.667</i>
		6.279.809	6.769.747
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30.782.954	31.309.864

Conto economico complessivo

	NOTE	31.10.2018	31.10.2017
COMPONENTI ECONOMICHE			
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e prestazioni	26	10.292.512	8.774.651
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	9.258.607	7.668.795
Variazione lavori in corso su ordinazione	26	(353.333)	120.640
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	(353.333)	120.640
Altri ricavi e proventi operativi	26	494.409	467.857
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	284.135	251.337
Totale ricavi e proventi operativi		10.433.588	9.363.148
COSTI OPERATIVI			
Acquisti	27	(939.415)	(748.287)
Variazione delle rimanenze		21.483	112
Servizi	28	(4.425.669)	(4.361.772)
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	(2.181.827)	(2.145.585)
Costi del personale	29	(3.103.692)	(2.886.824)
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	(20.904)	(21.423)
Altri costi operativi		(128.681)	(151.810)
Costi per lavori interni capitalizzati		98.685	154.545
Totale costi operativi		(8.477.289)	(7.994.036)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)		1.956.299	1.369.112
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	1	(2.080.048)	(1.920.479)
Svalutazioni		(100.000)	(143.479)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(223.749)	(694.846)
Proventi finanziari	30	1.514.060	1.725.426
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	1.511.772	1.590.310
Oneri finanziari	31	(225.382)	(224.670)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.064.929	805.910
Imposte sul reddito	32	9.534	146.526
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	15.269	146.488
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.074.463	952.436
Altre componenti del conto economico complessivo			
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		1.074.463	952.436

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Riserve			Utile (perdite) portati a nuovo	Prestito obbligaz. Convertendo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
	Riserva Legale	Altre Riserve					
Saldi al 31 ottobre 2015	9.030.574	60.969	357.977	0	3.010.000	704.993	13.164.513
Destinazione risultato esercizio 14/15		35.250	669.743			-704.993	0
Altri movimenti							
Risultato esercizio 2015/2016						710.123	710.123
Saldi al 31 ottobre 2016	9.030.574	96.219	1.027.720	0	3.010.000	710.123	13.874.636
Destinazione risultato esercizio 15/16		35.506	674.617			-710.123	0
Altri movimenti							
Risultato esercizio 2016/2017						952.436	952.436
Saldi al 31 ottobre 2017	9.030.574	131.725	1.702.337	0	3.010.000	952.436	14.827.072
Destinazione risultato esercizio 16/17		47.622	904.814			-952.436	0
Altri movimenti			2				2
Risultato esercizio 2016/2018						1.074.463	1.074.463
Saldi al 31 ottobre 2018	9.030.574	179.347	2.607.153	0	3.010.000	1.074.463	15.901.537

Rendiconto finanziario

31/10/2018 31/10/2017

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	1.074.463	952.436
Imposte sul reddito	(9.534)	(146.526)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	(15.269) (146.488)
Interessi passivi/(interessi attivi)	174.322	174.244
	<i>di cui verso parti correlate</i>	(50.772) (50.310)
(Dividendi)	(1.463.000)	(1.540.000)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	(1.463.000) (1.540.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(81.100)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(223.749)	(640.946)

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.080.048	1.920.479
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	100.000	100.000
Costi per lavori interni	98.685	154.545
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	134.767
Totale rettifiche per elementi non monetari	2.278.733	2.309.791

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn **2.054.984 1.668.845**

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	331.850	(120.752)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	353.333 (120.752)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(329.941)	(207.835)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	(342.565) (91.710)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	230.968	(35.352)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	130.216 (62.085)
Incremento/(decremento) dei crediti e debiti per imposte e differite	1.261.727	592.341
	<i>di cui verso parti correlate</i>	102.871 (215.514)
Altre variazioni del capitale circolante netto	388.560	(683.380)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.883.164	(454.978)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn **3.938.148 1.213.867**

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(174.322)	(174.244)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(381.328)	(447.670)
Dividendi incassati	1.463.000	1.540.000
	<i>di cui verso parti correlate</i>	1.463.000 1.540.000
Altre passività non correnti	0	0
(Utilizzo dei fondi)	200.376	(57.160)
Totale altre rettifiche	1.107.726	860.926

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) 5.045.874 2.074.793

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Variazione Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(1.039.788)	(2.591.512)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

Variazione Attività immateriali

(Investimenti)	(277.000)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

<i>Variazione Partecipazioni</i>		
(Investimenti)	(124.000)	(95.700)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Prezzo di realizzo attività correnti disponibili per la vendita	0	1.035.000
Decremento/(incremento) dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	(145.372)	(201.836)
Decremento/(incremento) delle Altre Attività non correnti	(1.025.106)	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.611.966)	(1.854.048)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(1.149.857)	(279.105)
Accensione / (rimborso) finanziamenti	(840.420)	921.890
Accensione / (rimborso) debiti verso altri finanziatori	(483.724)	(420.738)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.474.000)	222.047
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(40.092)	442.792
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	588.943	629.035
<i>Denaro e valori in cassa</i>	1.447	2.173
<i>Depositi bancari e postali</i>	587.496	626.862
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	629.035	186.243
<i>Denaro e valori in cassa</i>	2.173	1.626
<i>Depositi bancari e postali</i>	626.862	184.617

Ponte di Legno, 11/4/2019

Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere

(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco) – Consigliere

(Longhi Daniela) – Consigliere

(Pasina Giuseppe) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere

Handwritten signatures of the board members: Bezzi Mario Giuseppe, Pennacchio Graziano, Romano Giovanni, Veclani Pierino, Basso Franco, Bonariva Paola Clara, Bulferi Noemi, Leoncelli Marco, Longhi Daniela, Pasina Giuseppe, and Pedretti Luciano.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 OTTOBRE 2018

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2018 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS e chiude con un utile di Euro 1.074.463, dopo ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.180.048 e imposte positive per Euro 9.534, di cui proventi netti da consolidato fiscale per Euro 15.269.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

S.I.T. – Società Impianti Turistici S.p.A. è iscritta nell'elenco "Emittenti Strumenti Finanziari Diffusi tra il pubblico in misura rilevante", così come definiti dall'art. 2 bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), al n.55, quale società emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante.

Condizioni operative, sviluppo dell'attività e andamento della gestione

L'Organo Amministrativo conferma che l'attività svolta dalla Società ha per oggetto la costruzione, il funzionamento e la gestione di impianti sciistici e di trasporto a fune in genere, di strutture sportive per la zona dell'Alta Vallecamonica, nonché attività connesse allo sviluppo economico dell'Alta Vallecamonica, ivi compresa la realizzazione di reti tecnologiche integrate legate alle energie rinnovabili.

Nell'esercizio 2017/2018 l'attività societaria relativa alla gestione degli impianti a fune ha manifestato un nuovo ed importante incremento, dopo la sostanziale stabilizzazione dei ricavi dell'esercizio precedente, con i relativi ricavi che sono passati da Euro 8.139.431 del 2016/2017 ad Euro 9.327.056 nel 2017/2018, variazione corrispondente ad un aumento percentuale positivo del 14,56%. Tale favorevole andamento è certamente legato al notevole innevamento che ha caratterizzato la stagione invernale 2017/2018, che ha contribuito ad un importante riavvicinamento degli appassionati dell'attività degli sport invernali alla pratica attiva degli stessi, nonché ad un allargamento generale dei fruitori degli impianti di risalita e delle piste di sci. Il lavoro svolto con grande capacità dalle nostre maestranze ha consentito di fornire agli utenti un servizio di alta qualità, sfruttando al meglio l'abbondanza della "materia prima" rappresentata dalla neve e gestendo in modo impeccabile la fase di preparazione delle piste da sci in tutto il comprensorio.

Sono ulteriormente continuati i risultati positivi derivanti dall'attività legata al settore della produzione di energia idroelettrica. Confermando quanto già indicato nei precedenti esercizi, si precisa che l'attività viene esercitata per il tramite delle società controllate S.I.T. Service S.r.l. e Società elettrica dalignese S.r.l., con centraline idroelettriche operanti nei territori dei Comuni dell'Alta Vallecamonica. La gestione diretta, tramite le suddette società controllate, di tale comparto, ha consentito anche nell'esercizio 2017/2018 di incassare un importo pari ad Euro 1.463.000 a titolo di dividendo distribuito dalla controllata "Società elettrica dalignese S.r.l.", che, aggiunto all'ammontare di imposte attive derivanti dal consolidamento fiscale in atto, per Euro 15.269, porta ad Euro 1.478.269 il contributo dell'attività di gestione delle centraline elettriche al Bilancio della nostra Società.

Si conferma che l'attività idroelettrica esercitata presso la centralina di Temù viene svolta attraverso la società controllata Sit Service Srl, che partecipa quale socio con una quota del 50% alla società La Fabbrica del Futuro Srl.

Nel corso dell'esercizio la società ha svolto lavori relativi alla commessa eseguita a favore della società controllata Società di Progetto Teleriscaldamento Srl (società costituita in data 8/5/2017), lavori consistenti nella realizzazione di una parte della rete di distribuzione del teleriscaldamento.

L'Organo Amministrativo conferma che le attività di gestione amministrativa sono affidate a personale dipendente operante da lungo tempo per la nostra Società, che continua a garantire lo svolgimento di tutte le attività nei termini di legge e di statuto.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito le attività propedeutiche alla realizzazione dell'appalto che si è aggiudicata nel precedente esercizio, relativo alla costruzione ed alla gestione del Centro Termale di Ponte di Legno. Sono state predisposte le procedure amministrative, giuridiche e finanziarie per poter sviluppare l'opera, che, alla data della presente Relazione, ha già avuto inizio. In data 20 Febbraio 2019 è stata costituita la società di progetto "SPV Terme di Ponte di Legno Srl", avente capitale sociale di Euro 5.000.000, partecipata dalla nostra società nella misura del 99,60% del capitale sociale, per un importo di Euro 4.980.000, cui è stata affidata l'attività di esecuzione dell'opera.

Prestito Obbligazionario

Tra le componenti del Patrimonio Netto della Società, come previsto dal Principio Contabile IAS 32, risulta iscritto il "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", deliberato in data 2 gennaio 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione della facoltà delegatagli dall'assemblea degli azionisti del 5 dicembre 2013, e costituito da n.3.010 obbligazioni convertende del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, di durata decennale dal 6 gennaio 2014 al 6 gennaio 2024. L'accertamento dell'integrale sottoscrizione delle numero 3.010 obbligazioni convertende (codice ISIN: IT0004987225), relative al "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", dal valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, nominative e non frazionabili, emesse alla pari da parte della Società, è avvenuto da parte del Consiglio di Amministrazione in data 20/1/2015. Le obbligazioni convertende saranno convertite, obbligatoriamente ed automaticamente, in azioni ordinarie della Società il 6 gennaio 2024 in base al rapporto di conversione di numero 1 obbligazione convertenda per numero 1.000 azioni della Società del valore nominale di Euro 1,00. La conversione in azioni ordinarie potrà anche avvenire prima della data di scadenza del prestito obbligazionario, ma non prima del 6 gennaio 2020.

Situazione economico - patrimoniale e finanziaria

L'andamento economico-finanziario della Società nell'esercizio 2017/2018 viene illustrato nelle seguenti tabelle, i cui valori sono comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Situazione economica

Nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 i ricavi e proventi operativi sono pari a 10.434 migliaia di euro (9.363 migliaia di euro nel 2016/2017), l'EBITDA è positivo per 1.956 migliaia di euro (positivo per 1.369 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e l'EBIT è negativo per 224 migliaia di euro (negativo per 695 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Gli indicatori di risultato della seguente tabella presentano miglioramenti rispetto al precedente esercizio, derivanti dall'incremento dei ricavi e proventi operativi e dalla riduzione dei costi operativi, attentamente monitorati nel corso dell'esercizio.

L'utile dell'esercizio 2017/2018 è pari a 1.074 migliaia di euro (952 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	2017/2018	2016/2017	Variazione Euro/000	Variazione %
Ricavi e proventi operativi	10.434	9.363	1.071	+11,44%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	1.956	1.369	587	+42,88%
Risultato operativo (EBIT)	(224)	(695)	471	+67,77%
Risultato prima delle imposte	1.065	806	259	+32,13%
Risultato dell'esercizio	1.074	952	122	+12,82%

L'Organo Amministrativo conferma che S.I.T. S.p.A. opera nel settore di attività, che si collega allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Vallecamonica, e consiste nella gestione di impianti turistici, sportivi e ricreativi nel distretto Temù – Ponte di Legno – Tonale e nella costruzione di impianti sciistici ed impianti accessori e di reti tecnologiche in genere.

Alla luce dell'attività svolta la suddivisione per linea di prodotto dei ricavi di vendita non risulta essere significativa, così come la loro ripartizione geografica.

Per l'esercizio in esame il canone di locazione degli impianti di risalita, in particolare della telecabina Ponte-Tonale, riconosciuto alla società proprietaria S.I.A.V. S.p.A. ammonta ad Euro 800.000 (820.000 nel precedente esercizio).

Situazione patrimoniale e finanziaria

La riclassificazione in base a criteri finanziari si presenta come segue:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31/10/2018	31/10/2017
<i>Attività non correnti</i>	24.960	24.553
Attività correnti	2.513	3.297
Passività correnti	(4.539)	(3.829)
Capitale circolante operativo netto	(2.026)	(532)
<i>Attività finanziarie correnti</i>	101	211
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	2.620	2.620
<i>Attività disponibili per la vendita</i>	0	0
<i>Fondi per rischi ed oneri e TFR</i>	(986)	(790)
<i>Altre Passività non correnti</i>	(141)	(175)
Capitale investito netto	24.528	25.887
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.152)	(2.312)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	(7.474)	(8.748)
Posizione finanziaria netta	(8.626)	(11.060)
Patrimonio netto	15.902	14.827

I flussi finanziari dell'esercizio sono sinteticamente esposti nella seguente tabella:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31/10/2018	31/10/2017
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</i>	629	186
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	5.046	2.075
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(2.612)	(1.854)
Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(2.474)	222
Flussi Finanziari del periodo	(40)	443
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</i>	589	629

Per l'analisi di dettaglio della Posizione Finanziaria Netta della Società si rimanda alle Note Esplicative.

Indicatori finanziari

L'art. 2428 del Codice Civile dispone che la relazione sulla gestione contenga un'analisi dell'andamento della società coerente con l'entità e la complessità degli affari e contenente indicatori di risultato finanziari (e, se del caso, non finanziari) nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento della sua gestione.

Considerate le limitate dimensioni della società e le caratteristiche della sua attività, non si ritiene significativo presentare indicatori finanziari di tipo reddituale, mentre è opportuno esporre i seguenti indicatori relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio in corso e di quello precedente, scelti tra quelli ritenuti più idonei a illustrare in modo completo la situazione aziendale.

(Importi espressi in migliaia di euro)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/10/2018	31/10/2017
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	(11.678)	(12.345)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo Fisso	57,66%	54,57%
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	(3.076)	(2.632)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	88,85%	90,31%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/10/2018	31/10/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	93,59%	111,17%
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento / Mezzi propri	57,94%	78,84%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/10/2018	31/10/2017
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	(3.077)	(2.632)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	51,00%	61,12%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	(3.100)	(2.992)
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	50,64%	55,81%

Gli indicatori sopra riportati confermano il consolidamento generale nella struttura finanziaria e patrimoniale della Società e l'incremento dei mezzi propri. E' ugualmente confermato che la struttura patrimoniale della Società è caratterizzata da rilevanti investimenti necessari per la realizzazione degli impianti sciistici e delle connesse attività finalizzate alla valorizzazione ed allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Vallecamonica, ed in particolare del comprensorio sciistico Ponte di Legno - Tonale. L'esecuzione di tali investimenti comporta la necessità, per la Società, di assumere una rilevante esposizione debitoria, che tuttavia si può considerare sufficientemente equilibrata stante l'esistenza di una componente importante di debiti a medio-lungo termine e di una parte corrente ampiamente stabilizzata nei rapporti con gli enti creditori.

Fattori di rischio ed incertezze – Gestione del rischio

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. I rischi principali vengono di seguito descritti:

- Rischi relativi alla gestione ed alla redditività;
- Rischi normativi e regolatori;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischi relativi alla gestione e alla redditività

La gestione e la redditività operativa di S.I.T. S.p.A. sono influenzate principalmente dai seguenti fattori:

- i) l'andamento del turismo italiano ed estero nel territorio dell'Alta Vallecamonica;
- ii) gli incassi annui realizzati dal Consorzio Adamello Ski per la vendita al pubblico di Skipass;
- iii) la stagionalità climatica;
- iv) la gestione dei lavori per conto di terzi.

In relazione al fattore turismo, si può confermare la persistenza dei fattori di criticità legati alla situazione di crisi economica generalizzata, nazionale ed internazionale, che ha caratterizzato gli ultimi anni, pur con alcuni segnali di miglioramento che tuttavia stentano a consolidarsi. Non possono conseguentemente essere facilmente determinati gli effetti che tale situazione potrà avere sui consumi individuali e delle famiglie, e quindi sul numero di accessi agli impianti della Società, anche se si può comunque rilevare un clima più favorevole.

Quanto agli incassi annuali realizzati dal Consorzio Adamello Ski, da anni il Consorzio si occupa sia dell'emissione degli Skipass (utilizzabili nell'ambito dell'intero Comprensorio) e dell'incasso del relativo corrispettivo, sia della successiva operazione di ripartizione degli introiti tra le diverse società proprietarie degli impianti sciistici, sulla base di meccanismi di calcolo predefiniti, che sono stati integrati ed adeguati nel corso dell'esercizio. Negli ultimi anni la percentuale di riparto della Società si è consolidata e rappresenta oltre il 50% degli incassi globali realizzati dal Consorzio Adamello Ski nel territorio dell'Alta Vallecamonica, ma non è comunque prevedibile con facilità in che modo tale livello sarà mantenuto anche in futuro.

La Società è naturalmente esposta al rischio di andamenti climatici non favorevoli.

Infine, i risultati della Società possono essere condizionati dall'entità delle attività commissionate da terzi o da società controllate e dalla relativa marginalità.

Rischi normativi e regolamentari

La Società esercita l'attività di costruzione e gestione degli impianti di risalita nel territorio dei Comuni di Ponte di Legno e Temù sulla base di una serie di concessioni rilasciate da tali Comuni.

Si segnala che le concessioni per l'esercizio degli impianti di risalita sotto indicati, scadute alla data del 31/12/2018, sono state prorogate sino alla data del 31/12/2019, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnologico del Comune di Ponte di Legno n.158 - Registro Servizio Tecnologico - del 27/12/2018:

- a) sciovia Tre Larici;
- b) sciovia Angelo;
- c) seggiovia Ponte di Legno – Valbione;
- d) seggiovia Valbione – Corno d'Aola;

- e) seggiovia Sozzine – Corno d’Aola;
- f) seggiovia Valbione – Dosso Pertiche
- g) seggiovia Cadi

In ogni caso tali concessioni sono rinnovabili di anno in anno e decadono in caso di inadempienze contrattuali (ad esempio mancato pagamento, ingiustificata sospensione dell’attività e decadenza di legge dei requisiti per l’esercizio dell’attività). Non risulta disciplinata l’ipotesi di revoca.

Rischi strategici

L’attività svolta dalla Società rende necessario effettuare significativi investimenti per il mantenimento dell’efficienza e per l’ulteriore sviluppo del patrimonio impiantistico esistente.

Da tutto ciò deriva una esposizione della Società a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario, cui essa fa fronte attraverso strutture e professionalità dedicate, al fine di presidiare tutte le fasi della propria attività, dalla valutazione, all’autorizzazione e alla realizzazione dei progetti.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabiliti.

L’approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società opera allo scopo di ottimizzare il reperimento e l’utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare tempestivamente le azioni necessarie.

2. Rischio tassi di interesse

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d’interesse. Poiché l’indebitamento è in parte a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è sostanzialmente limitato, essendo essenzialmente attribuibile all’ammontare dei crediti verso controparti correlate quali il Consorzio Adamello Ski e le società controllate S.I.T. Service S.r.l. e Società elettrica dalignese S.r.l.. Con tali controparti, infatti, la Società intrattiene rapporti in buona parte consolidati e non ha mai sofferto perdite su crediti.

Per approfondimenti ed ulteriori informazioni sui rischi finanziari si rinvia al paragrafo 34 delle Note esplicative al bilancio in tema di informativa secondo quanto previsto dall’IFRS 7.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi relativi all’efficacia e all’efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite. I principali fattori di rischio sono riconducibili alla proprietà

degli attivi patrimoniali, all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure, ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione ed acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico della Società, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia.

La Società adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati. Nell'ambito di tali procedure la Società ha attuato una struttura di coperture assicurative articolata nei principali filoni di "property" e "liability" finalizzata all'ottimizzazione dei profili assicurativi della società rispetto ai profili di rischio presenti.

Personale

Segnaliamo che nel corso del 2017/2018 non si sono verificati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

Si segnalano due infortuni non gravi con prognosi di 13 giorni e 7 giorni.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2017/2018 non vi sono stati danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La Società non ha compiuto nessuna operazione atipica o inusuale nel corso dell'esercizio 2017/2018.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica, avente sede in Ponte di Legno, Via Salimmo n.3, Codice Fiscale 90024010176. La Fondazione esercita l'attività di direzione e coordinamento mediante la determinazione degli indirizzi gestionali finalizzati alla migliore realizzazione dello sviluppo turistico del territorio dell'Alta Vallecamonica, in particolare con l'indicazione in sede assembleare delle persone cui affidare l'attività gestionale (componenti del Consiglio di Amministrazione). I rapporti con le altre società soggette a direzione e coordinamento da parte della Fondazione (in particolare SIAV S.p.A. e Sosvav S.r.l.) sono ampiamente dettagliati nella Nota 35 delle Note Esplicative relativo alle Parti Correlate. Nel corso dell'esercizio 2017/2018 l'attività di direzione e coordinamento non ha avuto rilevanza particolare e non ha manifestato effetti di rilievo sull'attività della Società.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate, definite ai sensi del principio contabile IAS 24, sono regolati a condizioni di mercato. S.I.T. S.p.A. in quanto società emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2013 ha adottato apposita procedura volta ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla società con Parti Correlate, direttamente o tramite società controllate, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il dettaglio delle operazioni con parti correlate è esposto alla Nota 35 delle Note Esplicative al bilancio d'esercizio.

Bilancio Consolidato

A partire dall'esercizio chiuso alla data del 31/10/2017, S.I.T. S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione ed approvazione da parte dell'Organo Amministrativo del bilancio consolidato. Tale obbligo deriva dal combinato disposto degli artt.19-bis D.Lgs. 39/2010 (relativo agli Enti sottoposti a regime intermedio) e 27 del D.Lgs. 127/91. Ciò ha comportato per la Società la necessità di utilizzare il maggior termine previsto dalla legge e dallo Statuto per l'approvazione del Bilancio.

Consolidato Fiscale

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Società ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l.", regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86. L'opzione al consolidato fiscale è stata rinnovata nei termini di legge.

Pertanto il bilancio al 31/10/2018 recepisce le scritture contabili relative a tale opzione in relazione a quanto previsto dal contratto, sottoscritto tra le parti aderenti al consolidato fiscale.

Azioni o quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3 del Codice Civile si dichiara che la società non ha posseduto e non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni proprie e Azioni o quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 4 del Codice Civile si dichiara che la società non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente alla chiusura dell'esercizio l'Organo Amministrativo ha proseguito la gestione ordinaria della Società, che nel primo periodo dell'esercizio 2018/2019 è stata caratterizzata da uno scarso innevamento, cui peraltro si è adeguatamente sopperito mediante l'utilizzo degli impianti di neve programmata. Ciò ha consentito sin dall'inizio della stagione invernale di garantire la fruibilità dell'intero demanio sciabile, con una proiezione di volumi d'affari che indica la possibilità di un ulteriore importante incremento nel corso dell'esercizio.

Come già indicato, in data 20 Febbraio 2019 è stata costituita la società di progetto "SPV Terme di Ponte di Legno Srl", cui è stata affidata l'attività di esecuzione dell'importante opera, costituita dal previsto impianto termale, dalla quale si ritiene possa derivare un ulteriore importante miglioramento del posizionamento della località nell'ambito delle principali stazioni turistiche nazionali ed internazionali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il personale dipendente, il Collegio Sindacale, la Società di Revisione ed i consulenti amministrativi e legali per la fattiva collaborazione, ed invita l'Assemblea dei Soci all'approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2018, con la proposta di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.074.463 per il 5% a Riserva Legale, accantonando la parte rimanente alla Riserva Straordinaria, come previsto dallo Statuto Sociale.

Ponte di Legno, 11/4/2019

Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere


(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco) – Consigliere

(Longhi Daniela) – Consigliere

(Pasina Giuseppe) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere



Handwritten signatures of the board members, including the name 'Veclani Pierino' written in blue ink.

NOTE ESPLICATIVE AL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 OTTOBRE 2018

Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2018 di S.I.T. S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea. Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti.

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio sono presentati in unità di euro. Le Note esplicative sono presentate, ove non specificatamente indicato, in unità di euro.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è proceduto, qualora se ne fosse ravvisata l'opportunità, all'adattamento delle voci dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, la società ha valutato di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del principio IAS 1.

Principio generale

S.I.T. S.p.A. ha adottato i principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2007, come previsto dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, in quanto società avente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art. 116 del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

La società ha ritenuto di non usufruire della disposizione, prevista dalla legge di Bilancio 2019, che prevede l'applicazione facoltativa dei principi contabili internazionali per le società non quotate attualmente soggette all'obbligo di redazione del bilancio secondo gli IAS/IFRS.

Principi contabili adottati

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio al 31 ottobre 2017, fatta eccezione per l'adozione dal 1° novembre 2017 dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati che comunque non hanno avuto effetto sul presente bilancio d'esercizio e non hanno comportato modifiche alle opzioni utilizzate per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2018.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili a partire dal presente bilancio

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, sono applicabili per la prima volta dalla Società:

Modifiche allo IAS 7 – Informativa.

(Regolamento 2017/1990)

Documento emesso dallo IASB in data 29 gennaio 2016, richiede di fornire informazioni sulle variazioni delle passività finanziarie, al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento rendendo immediata la riconciliazione tra l'indebitamento all'inizio e alla fine dell'esercizio. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche allo IAS 12 – Iscrizione attività fiscali differite per perdite non realizzate.

(Regolamento 2017/1989)

Documento emesso dallo IASB in data 19 gennaio 2017 in merito alla contabilizzazione di un'attività fiscale differita relativa a una passività finanziaria valutata al fair value. Il documento mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche all'IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità

(Regolamento 2018/182)

Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 ed approvato dalla Commissione Europea in data 8 febbraio 2018 con Regolamento 2018/182. Tale documento, tra le altre, apporta modifiche all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità. Quando la partecipazione dell'entità in una controllata, joint venture o società collegata (o una parte della partecipazione in una joint venture o società collegata) è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in n gruppo in dismissione che è classificato come posseduto per la vendita) secondo quanto stabilito dall'IFRS 5, l'entità non è tenuta ad esporre in bilancio il riepilogo dei dati economico-finanziari per tale controllata, joint venture o società collegata. Le società devono applicare tali modifiche a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2017 o successivamente.

IFRS 9 – Strumenti finanziari.

Principio pubblicato dallo IASB nella sua versione finale in data 24 luglio 2014 al termine di un processo pluriennale volto alla sostituzione dell'attuale IAS 39, e la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2018.

IFRS 15 – Ricavi da contratti con clienti.

Principio pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014 che sostituirà lo IAS 18 – Ricavi, lo IAS 11 – Lavori su ordinazione, le interpretazioni Sic 31, IFRIC 13 e IFRIC 15, la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2018.

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale UE n. 291 del 9 novembre 2017 i regolamenti che variano tre International Financial Reporting Standard (precisamente IFRS 16, 15 e 4) e due principi contabili internazionali (precisamente IAS 12 e 7). I regolamenti sono entrati in vigore il 29 novembre 2017 e saranno obbligatori in tutti i loro elementi e direttamente applicabili in ciascuno degli Stati membri.

L'adozione di tali modifiche ed emendamenti ai principi contabili internazionali non hanno comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

Principi, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Per gli esercizi successivi risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo già concluso il processo di endorsement comunitario:

Modifiche all'IFRS 9

Modificato il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri e per il trattamento delle grandi esposizioni di talune imprese del settore pubblico denominate nella valuta nazionale di uno Stato membro. Il regolamento n. 2017/2395 del 12 dicembre 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale europea L345 del 27 dicembre 2017 e sarà applicato a partire dal 1° gennaio 2018.

Norme di coordinamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il decreto dedicato ai criteri di coordinamento tra il principio contabile internazionale IFRS 15 – Ricavi (recepito con regolamento UE del 22 settembre 2016) e le regole di determinazione della base imponibile dell'IRES e dell'IRAP. Le norme di coordinamento sono rivolte ai soggetti che adottano i principi contabili IAS/IFRS. Il testo chiarisce la rilevanza fiscale di alcune modalità di contabilizzazione dei ricavi introdotte con l'IFRS 15, che riguardano i costi del contratto, i corrispettivi

variabili e la vendita con reso. L'IFRS 15 deve essere applicato dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o da data successiva, ma ne è consentita l'applicazione anticipata.

Modifiche all'IFRS 2

Il regolamento UE n. 2018/289 del 26 febbraio 2018 modifica l'IFRS 2 che riguarda la contabilizzazione delle operazioni con pagamento basato su azioni. Il nuovo regolamento entrerà in vigore il 19 marzo 2018; tuttavia, le novità in materia di IFRS 2 dovranno essere applicate dai soggetti IAS/IFRS, al più tardi, a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente. Tali novità riguardano, principalmente, il trattamento contabile delle "condizioni di maturazione" e delle "condizioni di non maturazione" nelle operazioni regolate per cassa e la rendicontazione contabile delle operazioni con caratteristica del regolamento netto per gli obblighi di ritenuta alla fonte.

Modifiche allo IAS 40

La Commissione UE ha modificato il principio contabile internazionale IAS 40 dedicato agli investimenti immobiliari. Le modifiche riguardano i cambi di destinazione d'uso e i relativi riflessi contabili dell'operazione. In particolare, per quanto riguarda i cambiamenti che portano a qualificare un immobile che non era un investimento immobiliare, o, viceversa, quando e solo quando, vi è un cambio d'uso. Le imprese applicano le modifiche regolamentari al più tardi dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata delle modifiche a partire da un periodo precedente.

Modifiche all'IFRS 9

Apportate nuove variazioni al regolamento inerente l'International Financial Reporting Standard - IFRS 9 Strumenti finanziari, con la pubblicazione del regolamento UE 2018/498 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. In particolare, viene stabilito che le modifiche relative agli elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa, devono essere applicate a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o in data successiva.

Interpretazione dello IAS 12

Il nuovo regolamento (UE) 2018/1595 della commissione del 23 ottobre 2018 sull'interpretazione dell'IFRIC 23 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n.L 265 del 24 ottobre 2018, modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 e chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione e alla valutazione, di cui allo IAS 12, quando vi sia incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito. In particolare, l'interpretazione precisa se l'entità deve prendere in considerazione i trattamenti fiscali incerti separatamente o congiuntamente, quali sono le ipotesi formulate dall'entità circa l'esito del controllo sui trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali nonché come si deve determinare il reddito imponibile (perdita fiscale). Il regolamento, in vigore dal 13 novembre 2018, dovrà essere applicato dai soggetti interessati a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2019, anche se ne è consentita l'applicazione anticipata

Aggiornamento dello IAS 28

Con l'aggiornamento del Principio contabile internazionale IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture è stato chiarito che l'entità che non applica il metodo del patrimonio netto agli strumenti finanziari in società collegate o joint venture, applicherà l'IFRS 9 alle interessenze a lungo termine senza tener conto di eventuali rettifiche al valore contabile delle stesse. Il Regolamento entrerà in vigore il 3 marzo 2019 ed è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri, mentre l'entità dovrà applicare tali modifiche retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o in data successiva ed è consentita l'applicazione anticipata.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le passività correnti e non correnti;
- un prospetto di conto economico complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;
- un rendiconto finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi di quanto richiesto dalla normativa civilistica si precisa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate sono state descritte nella successiva Nota 35 a cui si rimanda.

Rapporti con società partecipate dalla Fondazione Alta Valle Camonica

La società intrattiene rapporti significativi con le seguenti società, partecipate direttamente dalla Fondazione Alta Valle Camonica, che esercita sulle stesse l'attività di direzione e coordinamento:

- SIAV S.p.A.:
i rapporti con la società SIAV S.p.A. si riferiscono all'affidamento in gestione a S.I.T. S.p.A. della telecabina Ponte-Tonale e delle piste da sci, come previsto dall'apposita convenzione in essere. Il canone riconosciuto da S.I.T. S.p.A. a SIAV S.p.A. per l'esercizio in corso è stato pari ad Euro 800.000.
Nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 ottobre 2018 risultano iscritti debiti verso SIAV S.p.A. pari a complessivi Euro 1.760.000, di cui fatture da ricevere per Euro 800.000.
- SO.SV.AV. S.r.l.:
i rapporti con la società SO.SV.AV. S.r.l. si riferiscono prevalentemente alla fornitura del servizio di riscaldamento della piscina. Nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 ottobre 2018 risultano iscritti debiti commerciali verso SO.SV.AV. S.r.l. per Euro 13.630.

Redazione del bilancio consolidato

A partire dall'esercizio chiuso alla data del 31/10/2017, S.I.T. S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione ed approvazione da parte dell'Organo Amministrativo del bilancio consolidato. Tale obbligo deriva dal combinato disposto degli artt.19-bis D.Lgs. 39/2010 (relativo agli Enti sottoposti a regime intermedio) e 27 del D.Lgs. 127/91. Ciò ha comportato per la Società la necessità di utilizzare il maggior termine previsto dalla legge e dallo Statuto per l'approvazione del Bilancio.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2018 sono di seguito riportati.

Immobili, impianti e macchinari (IAS 16):

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti e dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulati secondo quanto previsto dal paragrafo n.30 del principio contabile internazionale IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari).

Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le spese di natura incrementativa sono capitalizzate in aumento del costo originario.

Non sono state eseguite rivalutazioni.

Le quote di ammortamento annuale sono calcolate sulla base di specifici piani, determinati anche con il supporto di apposite perizie tecniche, che ripartiscono sistematicamente il costo dei beni in relazione alla loro vita utile stimata

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha rivisto le aliquote di ammortamento applicate relativamente alla categoria impianti di risalita, impianti di innevamento artificiale ed automezzi pesanti.

Nella tabella seguente sono evidenziate le aliquote di ammortamento attualmente applicate:

Categorie di immobilizzazioni	Aliquote
Impianti di risalita	5%
Fabbricati e piscina	3%
Impianti di innevamento artificiale	5%
Apparecchiature elettroniche	10%
Attrezzature	12%
Mobili e arredi	12%
Automezzi pesanti	20%
Autovetture	25%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le quote di ammortamento calcolate in base alle aliquote sopra indicate sono state ragguagliate all'effettivo periodo di utilizzo del bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

I terreni non sono ammortizzati.

Beni in leasing (IAS 17)

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria e sono esposte tra le attività al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento.

L'ammortamento di tali beni viene calcolato applicando lo stesso criterio seguito per le immobilizzazioni materiali di proprietà.

In contropartita dell'iscrizione del bene vengono contabilizzati i debiti, a breve e a medio-lungo termine, verso l'ente finanziario locatore; si procede inoltre all'imputazione a conto economico degli oneri finanziari di competenza del periodo.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- Concessioni: il piano d'ammortamento è effettuato in funzione della durata delle concessioni;
- Altre immobilizzazioni immateriali ammortizzate in cinque esercizi ad eccezione dei diritti di servitù e/o diritti di superficie ammortizzati in funzione della relativa durata.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni che non presentano le sopraccitate caratteristiche, sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio S.I.T. S.p.A. rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni dovessero esistere, verrebbe stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce sulla base di un'approfondita analisi che riguarda le singole posizioni.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti, costituite principalmente da crediti, sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, costituite da depositi bancari e valori di cassa, sono iscritte al valore nominale, coincidente con il valore di realizzo.

Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è iscritto in bilancio in conformità con le disposizioni di legge ed i principi contabili di riferimento.

Ciò comporta che, nella logica del principio contabile internazionale IAS 19, l'importo del TFR calcolato secondo le modalità stabilite dall'articolo 2120 del C.C. deve essere proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato mediante l'applicazione del Projected Unit Credit Method per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

La determinazione del TFR secondo lo IAS 19 richiede pertanto l'elaborazione di ipotesi attuariali e finanziarie per tener conto degli incrementi salariali futuri, della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie.

Considerata la limitata entità del TFR di S.I.T. S.p.A. le proiezioni attuariali hanno evidenziato che al 31 ottobre 2018 le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria solo quando esiste un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Debiti

I debiti, sono iscritti al costo che corrisponde al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come quelle sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Società ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86. L'opzione al consolidato fiscale è stata rinnovata nei termini di legge.

Azioni proprie

Le Azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita con il numero di azioni ordinarie della Società.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte dell'Organo Amministrativo l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le categorie che compongono la voce in oggetto e la loro movimentazione durante l'esercizio in corso sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob.in corso	Totale
Costo						
Al 31 ottobre 2017	7.311.806	31.013.605	1.445.478	3.859.460	3.434.212	47.064.561
Incrementi	1.470.380	1.612.457	218.341	504.651	344.928	4.150.757
Riclassifiche - giroconti	0	0	0	(3)	(3.066.762)	(3.066.765)
Decrementi					(44.205)	(44.205)
Al 31 ottobre 2018	8.782.186	32.626.062	1.663.819	4.364.108	668.173	48.104.348
Ammortamenti accumulati						
Al 31 ottobre 2017	2.693.120	15.588.044	999.976	3.466.695		22.747.835
Ammortamenti dell'anno	259.729	1.537.971	105.617	176.731		2.080.048
Riclassifiche – Giroconti						
Decrementi						
Al 31 ottobre 2018	2.952.849	17.126.015	1.105.593	3.643.426		24.827.883
Valore contabile						
Al 31 ottobre 2017	4.618.686	15.425.561	445.502	392.764	3.434.213	24.316.726
Al 31 ottobre 2018	5.829.337	15.500.047	558.226	720.682	668.173	23.276.465

I principali investimenti dell'esercizio hanno riguardato:

- la categoria Terreni e Fabbricati per euro 1.470 migliaia;
- la categoria Impianti e macchinari per euro 1.612 migliaia;
- la categoria Attrezzature Industriali e Commerciali per euro 218 migliaia;
- la categoria Altri Beni per euro 505 migliaia;
- la categoria Immobilizzazioni in corso per euro 345 migliaia.

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute nella categoria "Immobilizzazioni in corso":

Descrizione	31/10/2017	Incrementi	Giroconto	Decrementi	31/10/2018
Studio Preliminare Nuovo Impianto Cima Sorti	155.000				155.000
Progetto Pista Corno d'Aola World Cup	53.353				53.353
Ampliamento uffici Via F.lli Calvi	1.402.388		(1.402.388)		-
Studio Preliminare Nuova Struttura ricettiva Cida	26.328				26.328
Studio Preliminare Immobile partenza Temù	25.000				25.000
Oneri compensativi pista Corno d'Aola World Cup	27.879				27.879
Impianto ad aereofune Adamello	38.715	5.490		(44.205)	-
Impianto innevamento Sozzine	236.976		(236.976)		-
Ampliamento impianto innevamento Tonale-Serodine	254.004		(254.004)		-
Impianto di innevamento Campo scuola Temu'	29.131		(29.131)		-
Potenziamento stazione di pompaggio Serodine	73.602		(73.602)		-
Arredamento nuovi uffici	170.614		(170.614)		-
Centro Termale P.le Europa	631.773		(631.773)		-
Impianto innevamento Temu'	38.257		(38.257)		-
Impianto innevamento Tonalina	89.505		(89.505)		-
Bagni e deposito partenza Valsozzine	122.152		(122.152)		-
Revisione speciale seggiovia Serodine	22.812	14.531			37.343
Stazione aria compressa Valbione	18.360		(18.360)		-
Ampliamento pista Casola nera	14.364	56.834			71.198
Funicolare Tonale	4.000	4.540			8.540
Ampliamento stazione di partenza segg. Valbione		67.324			67.324
RAIL ZIP Valbione		112.090			112.090
Apres Ski cabinovia		14.215			14.215
Riqualficazione campi scuola Temù		29.054			29.054
Rifacimento piazzale Temù		21.034			21.034

Variante ampliamento uffici via F.lli Calvi,53/I		19.816			19.816
TOTALE	3.434.213	344.928	3.066.762	(44.205)	668.174

Come descritto nei criteri di valutazione, i beni ammortizzabili sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Nella tabella seguente sono evidenziati, per gli impianti di risalita per la cui realizzazione la Società ha ricevuto specifici contributi dalla Regione Lombardia, l'ammontare dell'investimento lordo, del relativo contributo ottenuto e del conseguente costo netto da ammortizzare.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Costo lordo	Contributo Reg.	Costo da amm.
Seggiovia Sozzine Corno d'Aola	1.376	567	809
Seggiovia Ponte – Valbione	3.544	1.505	2.039
Seggiovia Temù Roccolo	3.790	1.582	2.208
Seggiovia Casola Doss Pertiche	1.553	665	888
Seggiovia Casola S.Giulia	1.693	720	973
Seggiovia Croce - S.Giulia	4.136	1.764	2.372
Seggiovia Valbione – Casola	4.510	438	4.072
Totale	20.602	7.241	13.361

2. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce in oggetto nell'esercizio è rappresentata esclusivamente da Altre attività immateriali in corso, in particolare riferite ai costi sostenuti per revisioni su impianti di terzi (Telecabina Ponte di Legno – Tonale di proprietà S.I.A.V.) in corso di esecuzione alla data del 31/10/2018. La composizione è evidenziata nel seguente prospetto:

Costo	Altre attività immateriali in corso	Totale
Al 31 ottobre 2018	277.700	277.700

3. PARTECIPAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	324.500	200.500	124.000
Partecipazione in imprese collegate	1.000	1.000	0
Partecipazioni in altre imprese	16.200	16.200	0
Totale	341.700	217.700	124.000

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano le seguenti società:

S.I.T. Service S.r.l.	189.270
Società elettrica dalignese S.r.l.	30.730
Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl	10.000
Società di Progetto Teleriscaldamento Srl	94.500
Totale	324.500

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle società controllate:

Sit Service S.r.l.

S.I.T. Service S.r.l., società costituita in data 26 febbraio 2007 con un capitale di euro 100.000 interamente detenuto da S.I.T. S.p.A. ed avente come oggetto sociale la progettazione, costruzione, gestione, esecuzione in appalto e manutenzione di impianti di produzione di energia, anche di proprietà di terzi, nelle diverse forme e da qualsiasi fonte, in particolare fonti rinnovabili, nonché la distribuzione e la vendita di energia elettrica in data 12 novembre 2012 è stata oggetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società beneficiaria denominata "Società elettrica dalignese S.r.l.", avente un capitale sociale di Euro 21.000, alla quale è stato assegnato il ramo d'azienda riferibile ai due impianti idroelettrici denominati "Frigidolfo-Arcanello" e "Ponte 1" entrati in funzione negli ultimi giorni dell'anno 2012.

A seguito dell'operazione di scissione la partecipazione in SIT Service S.r.l. è stata ripartita come segue:

- S.I.T. Service S.r.l. Euro 69.270, pari al 69,27%.
- Società elettrica dalignese S.r.l. Euro 30.730, pari al 30,73%.

Nel corso dell'esercizio il costo della partecipazione è stato incrementato a seguito della rinuncia di parte del finanziamento fruttifero da parte della controllante per copertura perdite della controllata.

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	S.I.T. Service S.r.l.
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale al 31/10/2018:	Euro 30.000
% di partecipazione :	100%
Patrimonio netto al 31/10/2018:	Euro 7.458
Risultato di esercizio al 31/10/2018:	Euro -41.506

S.I.T. Service S.r.l. detiene una partecipazione del 50% nella società La Fabbrica del Futuro S.r.l. iscritta ad un costo pari ad Euro 409.954. Tale valore risulta nettamente inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società partecipata che al 31 dicembre 2017, data dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci, ammontava ad Euro 5.190.874.

Società Elettrica Dalignese S.r.l.

Società Elettrica Dalignese S.r.l., come già descritto, deriva dall'operazione di scissione di Sit Service S.r.l. avvenuta in data 12 novembre 2012.

In data 18 dicembre 2012 l'assemblea dei soci di Società elettrica dalignese S.r.l. ha deliberato un aumento del capitale sociale da euro 21.000 ad euro 30.000 interamente riservato alla società INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE S.p.A., da liberarsi mediante il conferimento dell'impianto idroelettrico "VIONE TEMU' 1", il cui valore risulta da apposita perizia di stima redatta dal dott. Massimo Ghetti e asseverata in data 18 dicembre 2012, e di una somma di denaro pari ad Euro 3.400.000.

L'aumento di capitale sociale è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2013 e per effetto di tale operazione la Società elettrica dalignese S.r.l. ha rilevato contabilmente una riserva da sovrapprezzo pari ad Euro 5.078.648. A seguito dell'operazione sopra descritta la composizione del nuovo capitale sociale di Società elettrica dalignese S.r.l. è la seguente:

- S.I.T. S.p.A. Euro 21.000 pari al 70% del capitale sociale
- INIZIATIVE BRESCIANE PARTECIPAZIONI S.p.A. Euro 9.000 pari al 30% del capitale sociale

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	Società elettrica dalignese S.r.l.
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale al 31/10/2018:	Euro 30.000
% di partecipazione:	70%
Patrimonio netto al 31/10/2018 :	Euro 2.761.634
Risultato di esercizio al 31/10/2018 :	Euro 1.409.425

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipata risulta notevolmente inferiore alla frazione di patrimonio netto di pertinenza per effetto dell'operazione di aumento del capitale sociale descritta precedentemente e dei risultati di esercizio positivi conseguiti sino ad oggi.

Società di progetto Bocciodromo Pezzo S.r.l.

La Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl è stata costituita in data 25/12/2015, ed ha quale oggetto sociale la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, la gestione e la manutenzione quinquennali dei lavori di costruzione di un bocciodromo coperto e spogliatoi annessi al campo di calcio presso il centro sportivo della frazione di Pezzo in Ponte di Legno. Il primo esercizio sociale si è chiuso alla data del 31 Ottobre 2016.

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale:	Euro 20.000
% di partecipazione:	50%
Patrimonio netto al 31/10/2018 :	Euro 21.485
Risultato di esercizio al 31/10/2018 :	Euro 527

Si segnala che Sit S.p.A. controlla la Società di Progetto Bocciodromo Pezzo S.r.l. direttamente tramite una quota del 50% del capitale sociale e indirettamente tramite la propria controllata SED S.r.l. che ne detiene il 50% del capitale sociale.

Società di progetto Teleriscaldamento S.r.l.

La Società di Progetto Teleriscaldamento Srl è stata costituita in data 8/5/2017, ed ha quale oggetto sociale la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la gestione e la manutenzione per un periodo di 20 (venti) anni dell'estensione della rete di teleriscaldamento del Comune di Ponte di Legno. Il primo esercizio sociale si è chiuso alla data del 31 Ottobre 2017.

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	Società di Progetto Teleriscaldamento Srl
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale:	Euro 105.000

% di partecipazione:	90%
Patrimonio netto al 31/10/2018 :	Euro 111.390
Risultato di esercizio al 31/10/2018 :	Euro 6.182

Partecipazione in imprese collegate

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" comprende la partecipazione detenuta nel Consorzio Adamello Ski per Euro 1.000, pari al 3,92% del suo capitale sociale.

La società è classificata tra le imprese collegate, nonostante l'esigua quota partecipativa, in quanto Sit Spa dispone di diritti di voto in sede assembleare superiori al 20%.

Partecipazione in altre imprese

La voce "Partecipazioni in altre imprese" comprende la partecipazione nella società Impianti Borno Srl per Euro 15.000, pari al 5,56% del suo capitale sociale, nonché altre partecipazioni minori, in particolare una quota di Euro 200 nella Società Agricola Adamello e di Euro 1.000 nella Società Sentieri Accessibili Srl.

4. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce comprende il credito di Euro 2.420.000 verso la controllata S.I.T. Service S.r.l. ed il credito di Euro 200.000 verso la controllata Società di Progetto Teleriscaldamento Srl, relativi ai finanziamenti fruttiferi di interessi erogati nel corso dei precedenti esercizi ed in quello corrente, classificati in tale voce in quanto il rimborso degli stessi non è previsto nel breve periodo.

5. IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta ad Euro 39.168 e riguarda le imposte anticipate relative a poste rettificative dell'attivo e a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

La voce si decrementa di Euro 17.402 rispetto all'esercizio precedente e si incrementa di Euro 19.925, in relazione alla deducibilità fiscale dei compensi degli Amministratori, e di Euro 19.243 per differenze temporanee su maggiori ammortamenti.

6. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce ammonta ad Euro 1.025.106 e si riferisce alle anticipazioni effettuate con riferimento alla predisposizione dell'operazione relativa al nuovo Centro Termale di Ponte di Legno.

7. RIMANENZE

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Materie prime e materiali di consumo	28.526	7.043	21.483
Lavori in corso su ordinazione	0	353.333	(353.833)
Totale	28.526	360.376	(331.850)

La voce "Materie prime e materiali di consumo" è relativa alle giacenze di materiali destinati all'impiego nelle attività di gestione, costruzione e manutenzione degli impianti.

8. CREDITI COMMERCIALI

La suddivisione dei crediti commerciali è la seguente:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Crediti verso Clienti	479.063	491.687	(12.624)
Crediti verso società controllate	701.899	461.186	240.713
Crediti verso società collegate	615.636	497.006	118.630
Crediti verso società consociate	0	0	0
Crediti verso altre parti correlate	30.253	47.031	(16.778)
Fondo Svalutazione Crediti	(100.000)	(100.000)	0
Totale	1.726.851	1.396.910	329.941

I crediti verso clienti sono pari a Euro 479.063, di cui fatture da emettere per Euro 211.267.

I crediti verso società controllate sono costituiti da crediti verso la Società elettrica dalignese S.r.l. per Euro 49.332, verso la società "S.i.t. Service Srl" per Euro 1.500 per fatture da emettere, verso la società "Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl" per Euro 22.247, dei quali Euro 6.285 per fatture da emettere, e verso la società "Società di Progetto Teleriscaldamento Srl" per Euro 628.820, dei quali Euro 224.377 per fatture da emettere.

I crediti verso società collegate sono costituiti da crediti verso Consorzio Adamello Ski per Euro 615.636, di cui fatture da emettere per Euro 45.150.

I Crediti verso Altre Parti Correlate sono costituiti da Crediti verso Ristorante Valbione per Euro 30.253.

9. CREDITI PER IMPOSTE

La voce in esame è così composta:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Verso erario per IVA	11.649	433.114	(421.465)
Crediti per IRES	0	73.065	(73.065)
Crediti per IRAP	0	77.717	(77.717)
Altri crediti di imposta	94.751	30.813	63.938
Crediti V/s controllata da Consolidato Fiscale	213.418	83.555	129.863
Totale	319.818	698.264	(378.446)

La voce "Crediti verso controllata da Consolidato Fiscale" si riferisce al credito per l'imposta IRES corrispondente all'imponibile fiscale trasferito alla tassazione di gruppo da parte della società controllata Società elettrica dalignese S.r.l., al netto degli acconti d'imposta già versati dalla stessa.

10. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le "Altre attività correnti" sono suddivise come segue:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Crediti diversi	108.151	61.713	46.438
Ratei e risconti attivi	53.843	53.616	227
Fornitori – saldi attivi	3.969	17.366	(13.397)
Garanzia fidejussioni Comunali	271.632	584.031	(312.399)
Contributi Regione Lombardia	0	125.000	(125.000)
Totale	437.595	841.726	(404.131)

La voce “Garanzie fideiussioni Comunali” si riferisce ai versamenti effettuati al Comune di Ponte di Legno a titolo di garanzia fideiussoria per i lavori di realizzazione del Centro Termale

La voce “Contributi Regione Lombardia” si riferisce ai contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi rilevati sulla base del decreto regionale di assegnazione.

11. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce, pari ad Euro 101.082, è costituita dal credito di Euro 101.082 verso le controllate S.I.T. Service S.r.l. e Società di Progetto Teleriscaldamento Srl, rispettivamente per Euro 100.016 ed Euro 1.066, relativo alla quota interessi maturata nell'esercizio e nei precedenti in relazione ai finanziamenti fruttiferi di interessi di Euro 2.620.000 (Euro 2.420.000 a Sit Service Srl ed Euro 200.000 a Società di Progetto Teleriscaldamento Srl) erogati nel corso dei precedenti esercizi ed in quello corrente, il cui importo capitale è indicato tra le “Attività finanziarie non correnti”.

12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 ottobre 2018 ammontano a euro 588.943 (euro 629.035 al 31 ottobre 2017) e sono costituite da denaro e altri valori in cassa per Euro 1.447 e da depositi bancari per Euro 587.496, già al netto di interessi da addebitare per Euro 14.558.

13. CAPITALE SOCIALE

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale deliberato è pari a nominali Euro 12.040.574, sottoscritto e versato per Euro 9.030.574 suddiviso in numero 9.030.574 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, invariato rispetto al precedente esercizio.

Il capitale sociale da sottoscrivere, pari ad euro 3.010.000, riguarda l'aumento di capitale al servizio del “Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024”, del quale si dirà al successivo paragrafo 15 delle presenti Note Esplicative.

14. RISERVE

Al 31 ottobre 2018 le Riserve della Società sono così costituite:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Riserva legale	179.347	131.725	47.622
Riserve statutarie	23.413	23.413	0
Riserva FTA IAS	55.114	55.114	0
Riserva Straordinaria	2.528.626	1.623.810	904.816
Riserva Azioni Proprie	35	35	0
Azioni Proprie	(35)	(35)	0
Totale	2.786.500	1.834.062	952.438

Relativamente alla loro origine la Riserva legale, le Riserve statutarie e la Riserva Straordinaria, sono interamente originate dai risultati di esercizi precedenti, mentre la Riserva FTA da IAS Transition si è originata in sede di prima adozione dei principi contabili IFRS/IAS.

Nella seguente tabella vengono specificati la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle suddette riserve, nonché la loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
			31.10.2018	Per copertura perdite
Riserva legale	179.347	B	-	-
Riserve statutarie	23.413	A, B	-	-
Riserva FTA IAS	55.114	A, B	-	-
Riserva Straordinaria	2.528.626	A, B	246.800	-
Totale	2.786.500		246.800	

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

Le riserve evidenziate nella tabella precedente sono disponibili per l'aumento di capitale sociale previa copertura delle eventuali perdite portate a nuovo.

Relativamente alla distribuibilità si precisa che lo Statuto di S.I.T. S.p.A. all'art. 26 prevede che gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, siano come di seguito ripartiti:

- 5% al Consiglio di Amministrazione (comunque nel limite della remunerazione prevista dall'Assemblea);
- il residuo è destinato a Riserva Straordinaria, con divieto per l'Organo Amministrativo di distribuire dividendi ai soci.

15. PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO

Nel corso dell'esercizio 2013-2014 è stato emesso da parte della Società il "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", deliberato in data 2 gennaio 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione della facoltà delegatagli dall'Assemblea degli Azionisti del 5 dicembre 2013, costituito da massimo n. 3.010 obbligazioni convertende del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, di durata decennale dal 6 gennaio 2014 al 6 gennaio 2024. Le obbligazioni convertende saranno convertite, obbligatoriamente ed automaticamente, in azioni ordinarie della Società il 6 gennaio 2024 in base al rapporto di conversione di numero 1 obbligazione convertenda per numero 1.000 azioni della Società del valore nominale di Euro 1,00. L'Emittente potrà rimborsare le obbligazioni convertende mediante conversione in azioni ordinarie della Società anche prima della data di scadenza del prestito obbligazionario, ma non prima del 6 gennaio 2020.

Il Prestito obbligazionario Convertendo 2014-2024 è stato iscritto, sulla base di quanto previsto dallo IAS 32, tra le componenti di patrimonio netto in quanto:

- l'emittente non è obbligato ad effettuare alcun pagamento in relazione allo strumento;
- il numero di azioni che l'emittente il Prestito Convertendo dovrà consegnare ai titolari delle Obbligazioni Convertende a scadenza è definito e non è soggetto a variazioni.

Il valore iscritto in bilancio pari ad Euro 3.010.000 è relativo alle obbligazioni sottoscritte a tutto il 31 ottobre 2015. Il Prestito Obbligazionario Convertendo 2014-2024 è stato integralmente sottoscritto, come accertato in data 20 gennaio 2015 dal Consiglio di Amministrazione.

16. FINANZIAMENTI

I finanziamenti della Società sono così composti (*importi in migliaia di euro*):

Descrizione	31.10.2018		31.10.2017	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Finanziamenti	1.307	5.396	2.457	6.236
Altre passività finanziarie	434	2.078	484	2.512
Totale	1.741	7.474	2.941	8.748

La voce finanziamenti è così composta:

Descrizione	31.10.2018		31.10.2017	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Mutui e finanziamenti a medio/lungo termine	1.307	5.396	1.158	6.236
Finanziamenti bancari	0	0	500	0
Scoperti bancari	0	0	799	0
Totale	1.307	5.396	2.457	6.236

I mutui e finanziamenti a medio/lungo termine al 31 ottobre 2018 sono costituiti da:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo erogato	Quota a breve	Quota a lungo	<i>di cui oltre il 5° es.</i>
Mutuo Fond. Banca Valle Camonica	5.000	360	1.645	185
Finanziamento Intesa Mediocredito	5.000	363	1.822	219
Finanziamento Banca Valle Camonica	1.000	208	0	0
Finanziamento CRV	188	13	162	106
Finanziamento Monte dei Paschi	1.000	100	800	0
Finanziamento B.ca Pop. di Sondrio	1.000	140	620	38
Finanziamento Banca Valle Camonica	500	123	346	0
Totale	13.688	1.307	5.395	548

Il Mutuo fondiario erogato in data 31 maggio 2006 dalla Banca di Valle Camonica è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 31 maggio 2008, mentre l'ultima scadrà il 30 novembre 2022. A tale riguardo S.I.T. S.p.A. ha aderito al piano di postergazione annuale a partire dalla rata scadente nel mese di maggio 2010. La postergazione fa sì che la durata del finanziamento sia stata rinegoziata al 30 novembre 2023.

Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread dell'1%. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare e di superficie e da privilegio speciale su impianti.

Il finanziamento erogato dalla Banca "Intesa Mediocredito" in data 31 maggio 2006 per euro 4,5 milioni ed in data 13 aprile 2007 per euro 0,5 milioni è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 31 maggio 2008, mentre l'ultima scadrà il 30 novembre 2022.

Anche con riferimento a tale finanziamento S.I.T. S.p.A. ha aderito al piano di postergazione annuale a partire dalla rata scadente nel mese di novembre 2010. La postergazione fa sì che la durata del finanziamento sia stata rinegoziata al 30 novembre 2023.

Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread dell'1%. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare e di superficie e da privilegio speciale su impianti.

Il finanziamento erogato dalla Banca di Valle Camonica per euro 1 milione in data 30 ottobre 2014 è rimborsabile in 20 rate trimestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 30 gennaio 2015, mentre l'ultima scadrà il 30 ottobre 2019. Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread del 2%.

Il finanziamento a tasso variabile con Cassa Rurale Valdisole per Euro 187.629 è rimborsabile in n. 152 rate mensili posticipate di cui l'ultima scadente il 19 giugno 2030.

Il finanziamento a tasso variabile erogato da Monte Paschi di Siena per euro 1 milione in data 24 ottobre 2017 è rimborsabile in 10 rate semestrali posticipate costanti da euro 100 migliaia delle quali la prima scadrà in data 30 giugno 2018, mentre l'ultima scadrà il 31 dicembre 2022.

Il finanziamento a tasso variabile erogato dalla Banca Popolare di Sondrio per euro 1 milione in data 29 dicembre 2016 è rimborsabile in 28 rate trimestrali posticipate delle quali la prima è scaduta il 30 aprile 2017, mentre l'ultima scadrà il 31 gennaio 2024.

Per quanto riguarda infine i debiti relativi a contratti di locazione finanziaria, gli stessi si sono ridotti rispetto al precedente esercizio per il pagamento delle rate di periodo. Il debito residuo al 31 ottobre 2018 è pari a complessivi Euro 2.250.942, di cui Euro 353.627 scadenti entro l'esercizio successivo ed Euro 1.897.315 scadenti oltre. La quota scadente oltre il 5° esercizio ammonta ad Euro 1.025.745.

Sono tuttora in essere i finanziamenti Finlombarda a tasso agevolato per Euro 30 migliaia e Euro 151 migliaia relativi al "Bando per l'assegnazione di agevolazioni finanziarie finalizzate alla migliona e all'adeguamento degli impianti di risalita e delle piste da sci" anno 2013 e 2015.

17. FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Saldo iniziale	613.762	520.129	93.633
Accantonamenti	114.290	120.583	(6.293)
Utilizzi	(13.914)	(26.950)	13.036
Saldo finale	714.138	613.762	100.376

La voce in esame accoglie il debito maturato alla data di riferimento nei confronti del personale dipendente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Le proiezioni attuariali hanno evidenziato che le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia attuariale rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

18. FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.10.2017	Accantonam.	Utilizzi	31.10.2018
Fondo oneri futuri	6.089	-	-	6.089
Fondo rischi "Piccoli Frutti"	8.974	-	-	8.974
Fondo rischi futuri partecipate	100.000	100.000	-	200.000
Totale	115.063	100.000	-	215.063

Il fondo oneri futuri, invariato rispetto all'esercizio precedente, è stato stanziato a fronte dell'onere previsto per il futuro pagamento di canoni per sfruttamento acque.

Come per il precedente esercizio tale fondo rischi non è stato attualizzato perché l'effetto è ritenuto trascurabile.

Il fondo rischi "Piccoli Frutti" è stato stanziato nell'esercizio a fronte di oneri futuri legati all'attività specifica oggetto del fondo, mentre il Fondo rischi partecipate rappresenta un accantonamento a fronte di oneri derivanti da perdite rilevabili dalle società partecipate.

19. IMPOSTE DIFFERITE

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Imposte differite passive	57.197	61.090	(3.893)
Totale	57.197	61.090	(3.893)

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le imposte differite e la loro movimentazione avvenuta nell'esercizio in corso:

	Leasing	Altro	Totale
Al 31 ottobre 2017	61.090	0	61.090
Accredito a conto economico	(3.893)		(3.893)
Al 31 ottobre 2017	57.197	0	57.197

Le imposte differite sono relative esclusivamente all'effetto fiscale derivante dalla contabilizzazione dei beni in leasing secondo la metodologia finanziaria prevista dal principio contabile internazionale IAS 17.

20. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

La voce, pari ad Euro 141.026, si riferisce alla quota dei Risconti Passivi pluriennali di competenza degli esercizi successivi al prossimo.

21. DEBITI COMMERCIALI

La suddivisione dei debiti commerciali è la seguente:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Debiti verso fornitori	1.090.285	989.533	100.752
Debiti verso controllate	1.281	1.281	0
Debiti verso società collegate	393.734	388.283	5.451
Debiti verso società consociate	1.773.630	1.641.450	132.180
Debiti verso altre parti correlate	6.616	14.031	(7.415)
Totale	3.265.546	3.034.578	230.968

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 1.090.285, di cui per fatture da ricevere per Euro 460.886.

I debiti verso società controllate per Euro 1.281 si riferiscono a debiti verso la Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti verso il Consorzio Adamello Ski per Euro 393.734, di cui fatture da ricevere per Euro 316.719.

I debiti verso società consociate sono costituiti dai debiti verso SOSVAV S.r.l. per Euro 13.630 e da debiti verso S.I.A.V. S.p.A. per Euro 1.760.000, di cui fatture da ricevere per Euro 800.000.

I debiti verso parti correlate sono costituiti da debiti verso Autofficina Veclani Pierino per Euro 6.616.

22. DEBITI PER IMPOSTE

Il dettaglio è il seguente:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Erario c/ritenute	44.907	49.066	(4.159)
Debiti per IRES da Consolidato Fiscale	192.955	0	192.955
Debiti per IRAP	31.000	0	31.000
Totale	268.862	49.066	219.796

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Società ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86. L'opzione al consolidato fiscale è stata rinnovata nei termini di legge.

Il bilancio al 31/10/2018 recepisce le scritture contabili relative a tale opzione in relazione a quanto previsto dal contratto, sottoscritto tra le parti aderenti al consolidato fiscale.

23. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce in esame è così composta

	31.10.2017	31.10.2017	Variazione
Debiti v/ istituti di previdenza	148.467	92.444	56.023
Debiti v/ il personale	458.812	347.596	111.216
Debiti diversi	241.932	139.645	102.287
Ratei e risconti passivi	155.182	165.354	(10.172)
Totale	1.004.393	745.039	259.354

Tra i Ratei Passivi sono compresi Euro 35.000 per interessi sul Prestito Obbligazionario Convertendo 2014-2024.

24. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati e non opera, né ha mai operato, tramite strumenti finanziari derivati.

25. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si espone la Posizione finanziaria netta della Società alla data di riferimento (*importi in migliaia di euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Denaro e valori in cassa	1	2	(1)
Saldi attivi di c/c bancari	588	627	(39)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	589	629	(40)
Finanziamenti	1.307	2.457	(1.150)
Altre passività finanziarie	434	484	(50)
Indebitamento finanziario corrente	1.741	2.941	(1.200)
Indebitamento finanziario corrente netto	1.152	2.312	(1.160)
Finanziamenti	5.396	6.236	(840)
Altre passività finanziarie	2.078	2.512	(434)
Indebitamento finanziario non corrente	7.474	8.748	(1.274)
Indebitamento finanziario netto	8.626	11.060	(2.434)

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

26. RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Nell'esercizio 2017/2018 i ricavi e proventi operativi sono stati pari a 10.434 migliaia di euro, con un incremento del 11,44 % rispetto al corrispondente ammontare dell'esercizio precedente. La loro composizione è illustrata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.293	8.774	1.519
Variazione lavori in corso su ordinazione	(353)	121	(474)
Altri ricavi e proventi operativi	494	468	26
Totale	10.434	9.363	1.071

La tabella seguente illustra la suddivisione della voce "Ricavi" nelle sue componenti e la relativa comparazione con l'esercizio precedente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Ricavi riparti Skirama – Adamello Ski	8.452	7.281	1.171
Ricavi biglietteria	503	482	21
Ricavi ANEF Ski e Adamello Brenta	241	273	(32)
Ricavi commesse Teleriscaldamento	629	0	629
Ricavi commesse Bocciodromo	0	239	(239)
Ricavi commesse Comune Ponte di Legno	0	37	(37)
Ricavi gestione e manut. centrali SED	111	103	8
Ricavi Bike	37	40	(3)
Altri ricavi	320	319	1
Totale	10.293	8.774	1.519

L'andamento dei ricavi evidenzia un importante incremento in relazione all'attività di gestione degli impianti di risalita. Con riferimento all'attività relativa alle commesse, si è dato corso ai lavori per conto di Società di Progetto Teleriscaldamento Srl.

Nella voce "Altri Ricavi e proventi operativi", per complessivi Euro 494.409, sono comprese le seguenti voci:

- Contributo gestione piscina per Euro 53.000
- Riaddebiti al Consorzio Adamello Ski per Euro 45.150
- Affitti attivi per Euro 232.700
- Rimborsi assicurativi per Euro 7.000
- Concessione Piccoli Frutti per Euro 25.000
- Sopravvenienze attive per Euro 25.890
- Contributi diversi per Euro 43.500
- Proventi prestazioni personale per Euro 29.494
- Altri Proventi per Euro 32.675.

27. ACQUISTI

La suddivisione della voce "Acquisti" nelle sue componenti e la relativa comparazione con l'esercizio precedente è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Acquisti commessa Società Progetto teleriscaldamento	231	225	6
Acquisti commessa Comune Ponte di Legno	0	60	(60)
Carburanti e lubrificanti	207	178	29
Materiali per manutenzioni	488	272	216
Altri acquisti	13	13	0
Totale	939	748	191

28. COSTI PER SERVIZI

La seguente tabella illustra la suddivisione della voce "Servizi" nelle sue principali componenti ed evidenzia la comparazione delle stesse con gli importi corrispondenti dell'esercizio precedente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Spese gestione Consorzio Adamello Ski	1.153	1.097	56
Energia elettrica impianti	877	900	(23)
Manutenzioni	234	236	(2)
Assicurazioni	159	195	(36)
Compensi organi sociali	163	150	13
Consulenze	260	223	37
Canoni noleggio macchinari e battipiste	171	126	45
Canone locazione SIAV	800	820	(20)
Giornate Adamello-Brenta	74	63	11
Riscaldamento piscina	77	76	1
Altri servizi	458	475	(17)
Totale	4.426	4.361	65

Le variazioni sono legate alla dinamica dell'attività aziendale.

29. COSTI DEL PERSONALE

La suddivisione dei costi del personale nelle sue componenti e la comparazione di ciascuna delle stesse con gli importi corrispondenti dell'esercizio precedente è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Salari e stipendi	2.179	2.078	101
Oneri sociali	506	432	74
TFR	170	151	19
Altri costi	249	226	23
Totale	3.104	2.887	217

L'Organo Amministrativo precisa che nel periodo dal 01.11.2017 al 31.10.2018 sono stati assunti n.31 dipendenti con contratto trasporti a fune a tempo determinato fino alla chiusura della stagione invernale 2017/2018; durante la stagione estiva 2018 sono stati assunti n. 6 dipendenti con contratto trasporti a fune a tempo determinato e n.4 dipendenti con contratto edile a tempo determinato.

Il totale dei dipendenti in carico alla data del 31/10/2018 è il seguente:

Impiegati amministrativi: n.3 a tempo indeterminato (di cui n.2 part-time);

Impiegati tecnici : n.2 a tempo indeterminato part-time ;

Operai trasporti: n. 23 a tempo indeterminato tempo pieno, n.8 part-time verticale a tempo indeterminato così suddivisi: n. 3 dal 01/09 al 30/04, n.3 part-time verticale dal 01/11 al 30/04, n.1 part-time verticale dal 01/12 al 30/04, nell'esercizio in corso i vari dipendenti part-time verticale sono stati prorogati da 1 a 3 mesi per impreviste esigenze lavorative; nel mese di ottobre sono stati assunti altri n.3 dipendenti a tempo determinato stagionale.

Il totale dipendenti contratto trasporti è di n. 31 operai;

Operai edili: n.17 di cui n. 11 a tempo indeterminato, n. 2 part-time verticale a tempo indeterminato e n. 4 a tempo determinato stagionale.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di n.63 così suddiviso per categorie : 4.42 impiegati e 58,58 operai.

30. PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende il dividendo pari ad Euro 1.463.000 (Euro 1.540.000 nel precedente esercizio) percepito dalla controllata Società elettrica dalignese S.r.l..

31. ONERI FINANZIARI

La composizione degli "Oneri finanziari" e la relativa comparazione con l'esercizio precedente è evidenziata nella tabella seguente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Interessi passivi verso banche scoperti di c/c	19	22	(3)
Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine	36	43	(7)
Interessi passivi su altri finanziamenti	14	12	2
Interessi passivi su finanziamenti a breve	22	9	13
Interessi passivi su leasing	44	49	(5)
Interessi su prestito obbligazionario	90	90	0
Totale	225	225	0

32. IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione delle "Imposte sul reddito" e la relativa comparazione con l'esercizio precedente è evidenziata nella tabella seguente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Imposte correnti	31	4	27
Imposte anticipate	(21)	0	(21)
Imposte differite	(4)	(4)	0
Proventi da Consolidato Fiscale	(15)	(146)	131
Totale	(9)	(146)	137

Le imposte correnti sono rappresentate da IRAP per Euro 31.000.

I proventi da Consolidato Fiscale sono strettamente correlati al contratto che regola il rapporto con la controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." in relazione all'opzione effettuata per la tassazione di gruppo di cui si è detto alla nota n.21. In particolare tale provento corrisponde al risparmio di imposta ai fini IRES realizzato da SIT S.p.A. per effetto del totale utilizzo della perdita fiscale dalla stessa conseguita (Euro 64 migliaia) a compensazione dell'imponibile trasferito al consolidato fiscale dalla controllata Società elettrica dalignese S.r.l..

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

(Importi in migliaia di euro)

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES – IRAP)			
IMPOSTA IRES			
Risultato prima delle imposte		1.034	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%) Ires			248
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	258		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	(1.476)		
Totale		(1.218)	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	162		
Totale		162	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(42)		
Totale		(42)	
Perdite fiscali pregresse			
Imponibile fiscale Ires		(64)	
Imposta corrente IRES (24%)			0
IMPOSTA IRAP			
Ricavi e proventi operativi A)	10.434		
Costi operativi B)	(8.477)		
Ammortamenti e accantonamenti C)	(2.180)		
EBIT (A – B - C)		(223)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.297		
Totale		3.074	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			120
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	(2.295)		
Totale variazioni		(2.295)	
Variazioni in aumento ai fini IRES valide anche ai fini IRAP	0		
Variazioni in diminuzione ai fini IRES valide anche ai fini IRAP	0		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	12		
Totale variazioni		12	
Imponibile IRAP		791	
Imposta corrente IRAP (3,9%)			31

33. DIVIDENDI

L'Organo Amministrativo conferma quanto già anticipato al precedente punto 14 delle presenti note esplicative, e cioè che lo Statuto di S.I.T. S.p.A. all'art. 26, prevede che gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, siano come di seguito ripartiti: 5% al Consiglio di Amministrazione (comunque nel limite della remunerazione prevista dall'Assemblea), mentre il residuo è destinato a riserva straordinaria, con divieto per l'Organo Amministrativo di distribuire dividendi ai soci

34. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Categorie di strumenti finanziari

Ai sensi dell'IFRS 7, si riporta di seguito la suddivisione degli strumenti finanziari tra le categorie previste dallo IAS 39:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2018	31.10.2017
Attività finanziarie		
<i>Costo ammortizzato</i>		
Attività finanziarie non correnti	2.620	2.620
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	589	629
Crediti commerciali	1.727	1.397
Attività finanziarie correnti	101	211
<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2018	31.10.2017
Passività finanziarie		
<i>Costo ammortizzato</i>		
Finanziamenti e altre passività finanziarie	9.215	11.689
Debiti commerciali	3.266	3.035

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, e principalmente:

- al rischio di liquidità, che si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della Società;
- al rischio di mercato, relativamente alla volatilità dei tassi di interesse;
- al rischio di credito, con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti.

Gestione del rischio di liquidità

La struttura patrimoniale della Società è caratterizzata da investimenti molto ingenti effettuati per la realizzazione degli impianti sciistici e delle connesse attività finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Valle Camonica, ed in particolare del comprensorio sciistico Adamello Ski. L'impegno connesso alla realizzazione ed al finanziamento di detti investimenti ha comportato, in aggiunta alle risorse rivenienti dai mezzi propri, l'assunzione di una rilevante posizione debitoria, peraltro sufficientemente equilibrata in quanto strutturata in prevalenza a medio-lungo termine.

L'approccio della Società nella gestione del rischio di liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società opera allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare tempestivamente le azioni necessarie.

Si riporta di seguito un'analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31 ottobre 2018 e al 31 ottobre 2017.

Passività finanziarie al 31 ottobre 2018	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	1° anno	2° anno	3°-5° anno	oltre 5° anno
<i>(Importi espressi in migliaia di Euro)</i>						
Mutui	6.702	7.680	1.308	1.400	4.424	548
Debiti per locazioni finanziarie	2.655	2.600	354	305	915	1.026
Debiti verso altri finanziatori	261	290	80	70	140	0
Debiti commerciali	3.266	3.266	3.266			
Totale	12.884	13.836	5.008	1.775	5.479	1.574

Passività finanziarie al 31 ottobre 2017	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	1° anno	2° anno	3°-5° anno	oltre 5° anno
Mutui	7.394	8.475	1.275	1.200	3.200	3.305
Finanziamenti bancari	500	505				
Altri debiti verso banche (Scoperti di c/c)	799	799	799			
Debiti per locazioni finanziarie	2.655	2.944	315	300	920	1.409
Debiti verso altri finanziatori	340	350	30	30	90	200
Debiti commerciali	3.035	3.035	3.035			
Totale	14.723	16108	5.454	1.530	4.210	4.914

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Gestione del rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario della Società è a tasso variabile e pertanto variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Tenuto conto dell'andamento dei tassi di interesse la Società non ha ritenuto opportuno utilizzare, fino ad ora, strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa derivanti dalla variazione dei tassi di interesse.

Sensitivity Analysis

Con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile al 31 ottobre 2018 e al 31 ottobre 2017, un ipotetico incremento (decremento) dei tassi di interesse di 100 punti base rispetto ai tassi di interesse puntuali in essere in pari data, in una situazione di costanza di altre variabili, comporterebbe gli effetti evidenziati di seguito:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2018	31.10.2017
	Oneri finanziari	Oneri finanziari
Incremento di 100 punti base	100	150
Decremento di 100 punti base	(100)	(150)

Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito della Società è sostanzialmente limitato, essendo essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti verso controparti quali il Consorzio Adamello Ski e le società controllate Società elettrica dalignese S.r.l., Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl e Società di Progetto Teleriscaldamento Srl, nonché ai finanziamenti erogati alla società controllata S.I.T. Service S.r.l.. Con tali controparti, infatti, la Società

intrattiene rapporti in parte consolidati e non ha mai sofferto perdite su crediti. In particolare, l'esposizione creditoria viene costantemente monitorata e non è da ritenere soggetta a particolari rischi di inesigibilità.

35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In data 18 novembre 2013 il Consiglio di amministrazione ha approvato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate". Secondo quanto previsto da tale procedura il Consiglio di Amministrazione ha identificato le seguenti Parti Correlate:

- Società SO.SV.A.V. Srl (in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica);
- Società SIAV Spa (in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica);
- Consorzio Adamello Ski Ponte di Legno – Tonale;
- Società S.I.T. Service S.r.l.;
- Società elettrica dalignese S.r.l.(SED);
- Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl (in quanto controllata da S.I.T. Spa e da Società elettrica dalignese S.r.l.(SED), a sua volta controllata da S.I.T. Spa);
- Società di progetto Teleriscaldamento Srl;
- Pedretti Luciano - Ristorante Valbione (in quanto Amministratore);
- Autofficina Veclani Pierino (in quanto Amministratore);
- SPV Terme di Ponte di Legno Srl.

Tra le parti correlate sono inoltre ricompresi i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Come previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono stati indicati nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria, nel Conto Economico complessivo e nel Rendiconto finanziario gli importi derivanti dai rapporti intrattenuti con le Parti correlate.

Nell'esercizio 2017/2018 i rapporti intercorsi e iscritti tra la società e le suddette Parti Correlate sono stati evidenziati nella seguente tabella:

Voce di Bilancio	Denominazione	Importo 31/10/2018
Attività finanziarie non correnti		
	Finanziamenti fruttiferi S.i.t. Service Srl	2.420.000
	Finanziamenti fruttiferi Soc.Teleriscaldamento	200.000
	Totale attività finanziarie non correnti	2.620.000
Altre attività non correnti		
	SPV Terme di Ponte di Legno Srl	1.025.106
Crediti Commerciali		
	Fatture da emettere S.i.t. Service	1.500
	Pedretti Luciano Rist.Valbione	30.253
	Crediti commerciali Società elettrica dalignese	49.332
	Fatt.da emettere Consorzio Adamello Ski	45.150
	Crediti v/s Adamello Ski	570.486
	Crediti commerciali Bocciodromo Pezzo Srl	15.962
	Fatture da emettere Bocciodromo Pezzo Srl	6.285
	Crediti commerciali Società Teleriscaldamento	404.443
	Fatture da emettere Società Teleriscaldamento	224.377
	Totale Crediti Commerciali	1.347.788
Crediti per imposte		
	SED da Consolidato Fiscale	213.418
Attività Finanziarie Correnti		

	Interessi su finanziamenti a società controllate – Sit Service Srl - Società Teleriscaldamento	100.016 1.066
	Totale Attività Finanziarie Correnti	101.082
Debiti Commerciali		
	SIAV Spa	960.000
	Debiti commerciali Consorzio Adamello Ski	77.015
	Fatt.da ricevere Consorzio Adamello Ski	316.719
	Sosvav	13.630
	Fatt.da ricevere Siav	800.000
	Autofficina Veclani Pierino	6.616
	Bocciodromo Pezzo Srl	1.281
	Totale Debiti Commerciali	2.175.261
Altre passività correnti		
	Debiti verso Amministratori per compensi	108.659
Ricavi delle vendite e prestazioni		
	Riparti Skirama – Consorzio Adamello Ski	8.451.508
	Punti Skirama – Consorzio Adamello Ski	66.930
	Commessa Società Teleriscaldamento	628.820
	Gestione e manut.centraline SED	111.349
	Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.258.607
Variazioni lavori in corso su ordinazione	Lavori in corso Teleriscaldamento Srl 341.060 più lavori in corso Consorzio Adamello 12.273	353.333
Altri Ricavi		
	Contributi Consorzio Adamello	40.000
	Proventi personale (Consorzio Adamello)	19.378
	Proventi personale Soc.elettrica dalignese	5.320
	Rimborso spese (Consorzio Adamello)	7.037
	Affitto Valbione - Pedretti Luciano	98.775
	Riaddebiti Consorzio Adamello	45.150
	Fitti attivi Consorzio Adamello	10.692
	Contributo piscina Consorzio Adamello	53.000
	Rimborso spese non imp.Consorzio Adamello	1.033
	Prestazioni amm.ve v/s Soc.elettr.dalignese	2.250
	Prestazioni amm.ve v/s Sit Service Srl	1.500
	Totale Altri Ricavi	284.135
Servizi		
	Gestione Consorzio Adamello	1.153.239
	Prestazioni di terzi - Consorzio Adamello	7.320
	Stampati amministrativi Consorzio Adamello	11.116
	Canone locazione SIAV	800.000
	Spese di riscaldamento – Sosvav	13.551
	Spese di rappresentanza: Pedretti Luciano	227
	Spese Riscald.piscina - Sosvav	77.319
	Manut.veicoli propri – Autoff.Veclani Pierino	3.336
	Manutenz.automezzi - Veclani Pierino	12.967
	Compensi Amministratori	75.600

	Rimborsi spese Amministratori	12.152
	Spese Gest.Bike. Consorzio Adamello	15.000
	Totale Servizi	2.181.827
Costi del personale		
	Pasti operai - Pedretti Luciano - Rist.Valbione	20.904
Proventi Finanziari		
	Dividendi SED	1.463.000
	Interessi attivi Teleriscaldamento	1.066
	Interessi attivi Sit Service	49.706
	Totale Proventi Finanziari	1.511.772
Imposte sul reddito		
	Proventi da consolidamento fiscale da SED	15.269

Di seguito, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è riportata l'incidenza sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico complessivo delle operazioni tra S.I.T. S.p.A. e le suindicate Parti Correlate.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

	31.10.2018	Correlate	Incidenza sul totale
Attività finanziarie non correnti	2.620.000	2.620.000	100%
Altre attività non correnti	1.025.106	1.025.106	100%
Crediti commerciali	1.726.852	1.347.788	78,05%
Crediti per imposte	319.818	213.418	66,73%
Attività finanziarie correnti	101.082	101.082	100%
Debiti Commerciali	(3.265.546)	(2.175.261)	66,61%
Altre passività correnti	(1.004.393)	(108.659)	10,82%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico complessivo

	31.10.2018	Correlate	Incidenza sul totale
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.292.512	9.258.607	89,95%
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(353.333)	(353.333)	100%
Altri Ricavi	494.409	284.135	57,47%
Costi per servizi	(4.425.669)	(2.181.827)	49,30%
Costi del personale	(3.103.692)	(20.904)	0,67%
Proventi finanziari	1.514.060	1.511.772	99,85%
Imposte sul reddito	9.534	15.269	160,15%

36. ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dal bilancio che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

37. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 maggio 2015 ha nominato il Comitato per la Remunerazione allo scopo di elaborare valutazioni approfondite per la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

In data 14 Dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con parere favorevole del Collegio Sindacale, la proposta del Comitato per le Remunerazioni che prevede i compensi annui a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Euro 50.000,00, del Vice-Presidente di Euro 10.000,00 e dei Consiglieri Delegati di Euro 5.000,00 ciascuno.

L'Assemblea dei soci del 2 Maggio 2018 ha approvato il compenso massimo di euro 200,00 ai consiglieri per ogni presenza alle riunioni di consiglio di amministrazione per un tetto massimo annuale pari ad euro 15.000,00.

La tabella seguente riepiloga i compensi corrisposti nell'esercizio agli Amministratori ed ai Sindaci:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA
Bezzi Mario Giuseppe	Presidente	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 50.600
Pennacchio Graziano	Vice - Presidente	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 10.400
Romano Giovanni	Consigliere con delega	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 5.600
Veclani Pierino	Consigliere con delega	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 5.600
Basso Franco	Consigliere	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 200
Bonariva Paola Clara	Consigliere	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 600
Bulferi Noemi	Consigliere	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 400
Leoncelli Marco Mansueto	Consigliere	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 600
Longhi Daniela	Consigliere	01/08/2018	Fino a prossima assemblea	€ 0
Pedretti Luciano	Consigliere	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 600
Rossi Monica	Consigliere	01.11.17-11.05.18		€ 400
Tomasi Stefano	Consigliere	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 600
Morandini Pietro	Presidente del Collegio Sindacale	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 10.150
Rota Vigilio	Sindaco Effettivo	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 6.900

Dall'Oglio Serena	Sindaco Effettivo	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	€ 6.900
Vollono Paolo	Sindaco Supplente	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	-
Morandini Maria Caterina	Sindaco Supplente	01.11.17-31.10.18	Approvaz. Bil 31.10.2020	-

37. COMPENSI SPETTANTI PER L'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE, PER SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E PER ALTRI SERVIZI

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, relativi alla revisione legale dei conti annuali, sono pari ad Euro 26.377, mentre non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

I compensi spettanti ad altri soggetti per servizi di consulenza fiscale finalizzata alla predisposizione delle dichiarazioni relative alla liquidazione di IRES, IRAP e IVA ed all'espletamento di tutti gli adempimenti fiscali ed amministrativi per l'esercizio 2017/2018, nonché per gli adempimenti previdenziali e del lavoro, ammontano complessivamente ad Euro 24.810, mentre i compensi per servizi di consulenza relativi alla redazione del bilancio ammontano a Euro 16.000.

38. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

S.I.T. S.p.A. non ha in essere alcun piano di stock option.

39. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è pari ad Euro 0,1190, calcolato dividendo l'utile di esercizio, pari ad Euro 1.074.463, per le numero 9.030.574 azioni rappresentanti il Capitale Sociale.

40. GARANZIE E IMPEGNI

S.I.T. S.p.A. ha in essere garanzie prestate a favore di terzi per Euro 53.495.

41. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2017/2018 la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione stessa.

42. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2017/2018 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

43. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 125, LEGGE 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta:

- di aver ottenuto nel corso del 2017 l'assegnazione di un contributo di Euro 125.000 dalla Regione Lombardia a valere sul "Bando per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e

delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi (D.G.R. n.X/6406 del 27/3/2017)”, contributo incassato nel corso dell’esercizio 2017/2018;

- nel corso dell’anno 2016 la Società ha inoltre beneficiato di un intervento finanziario della Regione Lombardia (Bando per l’assegnazione di agevolazioni finanziarie finalizzate alla miglitoria, all’adeguamento e alla sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci – d.d.s. 10/12/2015, n.11190). Tale intervento è stato erogato alla Società per il tramite di Finlombarda ed è pari ad Euro 500.000, di cui Euro 250.000 a titolo di finanziamento ed Euro 250.000 a titolo di Contributo a fondo perduto;

- a seguito della partecipazione al Bando Regionale D.D.U.O. n.8675 del 8/9/2016, per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l’adozione di un sistema di gestione dell’energia conforme alla norma ISO 50001, la società ha beneficiato di un contributo, erogato da Infrastrutture Lombarde Spa in data 17/7/2018, di Euro 3.500,00;

- a seguito di decreto di concessione provvisoria n.130178 del 27/11/2003, a valere sulla Legge 488/92 – Progetto n.13300/13, in data 25/10/2018 la società ha ricevuto comunicazione dell’erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, avvenuta in data successiva alla chiusura dell’esercizio, di un residuo da erogare di Euro 236.550,00, dei quali Euro 48.420,00 per le spese direttamente sostenute dall’impresa beneficiaria ed Euro 188.130,00 per le spese sostenute dall’istituto collaboratore;

- di aver ottenuto nel corso del 2018 l’assegnazione di un contributo di Euro 85.910,40 dalla Regione Lombardia a valere sul “Bando per l’assegnazione di contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi – Stagione sciistica 2017/2018 (D.G.R. n.XI/276 del 28/6/2018)”, contributo che è stato incassato nel successivo esercizio.

44. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell’esercizio e fino alla data della presente relazione non sono intervenuti altri fatti di rilievo degni di nota.

45. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA’ OD ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART.2497 BIS DEL CODICE CIVILE

La Società, a partire dall’esercizio 2013-2014, è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica, avente sede in Ponte di Legno, Via Salimmo 3, Codice Fiscale 90024010176, come meglio precisato nella Relazione sulla Gestione.

Vengono di seguito esposti i dati relativi all’ultimo bilancio approvato dell’Ente che esercita l’attività di direzione e coordinamento, riferiti al 31/12/2017:

Stato Patrimoniale - Importi in euro migliaia

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
Partecipazioni	12.029	12.029
Altre Immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide	105	98
Altre attività	9	4
Totale attivo	12.143	12.131

PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
Patrimonio Netto:		
- Fondo di dotazione	12.129	12.129
- Utile/Perdita di esercizio	0	0
Debiti	14	2
Totale passivo	12.143	12.131

Conto Economico - Importi in euro migliaia

	31.12.2017	31.12.2016
A) Valore della produzione	18	6
B) Costi della produzione	(8)	(7)
C) Proventi e oneri finanziari	(10)	1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

46. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.074.463 per il 5% a Riserva Legale, accantonando la parte rimanente alla Riserva Straordinaria, come previsto dallo Statuto Sociale.

Ponte di Legno, 11/04/2019

Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere

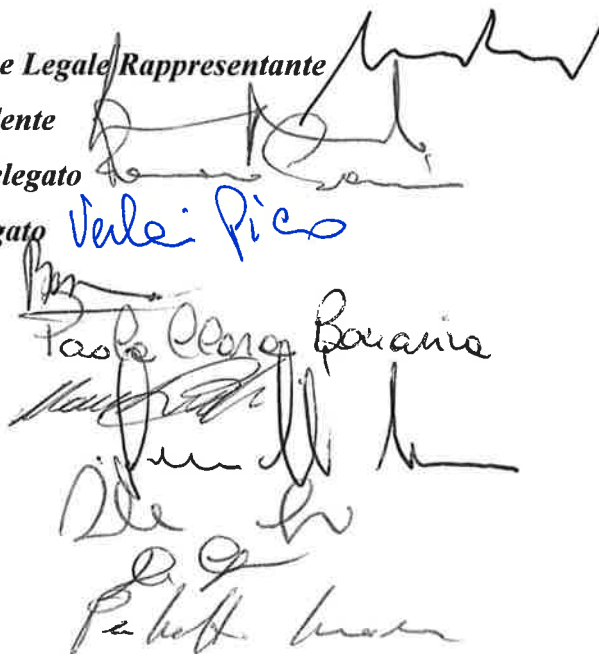
(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco) – Consigliere

(Longhi Daniela) – Consigliere

(Pasina Giuseppe) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere



Handwritten signatures of the board members, including the President and several directors. The signature of Pierino Veclani is written in blue ink.

SOCIETA' S.I.T. - SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI S.P.A.

Sede in Ponte Di Legno, Via F.lli Calvi n.53/i

Capitale Sociale deliberato € 12.040.574,00,

sottoscritto e versato € 9.030.574,00

Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n.00277270179

REA Camera di Commercio di Brescia n.81590

Codice Fiscale:00277270179 P.IVA: 00547130989

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della
Fondazione Alta Vallecamonica con sede in Ponte di Legno, Via Salimmo n.3

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 Cod. Civ.
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/10/2018**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale Vi presenta la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale che si è chiuso al 31 Ottobre 2018, relazione predisposta in conformità delle norme di legge e delle altre disposizioni emanate in materia di controllo, anche da Consob, nonché dei principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dagli Organismi professionali.

Avuto riguardo alle attività istituzionali di vigilanza nell'ambito dell'espletamento dei nostri compiti Vi diamo conto che:

- relativamente all'attività svolta dall'Organo amministrativo, abbiamo esaminato le determinazioni verbalizzate e partecipato a tre riunioni del Consiglio di amministrazione acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, esprimendo raccomandazioni, suggerendo approfondimenti e verifiche, e possiamo ragionevolmente

ritenere che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale ed al proprio oggetto sociale inteso anche nel complesso di iniziative connesse allo sviluppo economico dell'Alta Valle Camonica e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'equilibrio del patrimonio sociale, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio di merito delle scelte di gestione degli Amministratori;

- le informazioni periodiche richieste dall'art.2381 comma 5 cod.civ. sono state fornite in occasione delle riunioni del Consiglio d'amministrazione attraverso una informativa dell'andamento dell'attività aziendale;
- a seguito delle riunioni collegiali avvenute presso la sede della società e del costante nonché reciproco scambio di informazioni tra il Collegio Sindacale e la Società di Revisione non sono emersi dati ed informazioni di rilevanza tali da essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza ed in relazione alla dimensione sociale, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni; a tale riguardo non abbiamo particolari rilievi da evidenziare ad eccezione di rilevare nuovamente la modesta, seppur qualificata, dotazione organica della struttura amministrativa;
- il Consiglio d'Amministrazione in data 19/12/2017 ha deliberato l'adozione del modello organizzativo L.231/2001 societario, in data 14/12/2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aggiornamento del modello. Il Collegio è tenuto informato della sua attività da parte dell'ODV incaricato.
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese

- quelle effettuate con parti correlate od infragruppo comunque adeguatamente illustrate nella nota esplicativa al bilancio;
- anche per il corrente esercizio la Fondazione Alta Vallecamonica è il soggetto che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società. Nella nota esplicativa (punto 45) e nella relazione sulla gestione vengono riportate le informazioni previste dalla norma;
 - nel corrente esercizio si è confermata la modalità di presentazione delle operazioni con Parti correlate nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico complessivo del bilancio. Le caratteristiche delle operazioni con Parti correlate compiute nel corso dell'esercizio sono illustrate, con dettaglio, nelle note esplicative al punto “35. Rapporti con parti correlate”. Si ricorda che il Consiglio d'amministrazione della società, nella propria riunione del 18/11/2013, ha adottato la procedura interna che regola il procedimento decisionale e la disciplina informativa riguardante la operazioni con Parti correlate e, con deliberazione del 01/08/2018, il Consiglio di Amministrazione, per il corrente esercizio, ha individuato i soggetti “correlati”. A seguito della costituzione in data 20/2/2019 della società SPV Terme di Ponte di Legno srl, partecipata al 99,60% (C.S. 5.000.000,00), gli Amministratori nelle note esplicative hanno fornito informazioni relative alle operazioni correlate con la newco;
 - per il corrente esercizio risulta ancora operante il regime di tassazione, così detto “regime di tassazione del consolidato nazionale” (decreto MEF 9 Giugno 2004). I soggetti interessati al consolidamento sono la società e la sua controllata (70% del C.S.) Società Elettrica Dalignese srl con la quale sono state regolate contrattualmente le procedure, obblighi e flussi compensativi, invariati rispetto al precedente esercizio (netto beneficio a bilancio provento di consolidamento €15.269,00);



- gli Amministratori hanno confermato per l'esercizio corrente i precedenti criteri di determinazione degli ammortamenti (€2.080.048, €1.920,479 esercizio precedente);
- nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere segnalazioni o menzioni nella presente relazione, si rileva altresì un netto miglioramento degli indici di bilancio in particolare dell'indice EBIT (risultato operativo) che mostra un miglior risultato di €471.097,00 rispetto l'esercizio precedente;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha presentato denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 del codice civile.

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/10/2017 è sorto l'obbligo della predisposizione ed approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione del bilancio consolidato. Tale obbligo è dedotto dalla combinata lettura dei novellati art.19 bis Dlgs 39/2010 (Enti sottoposti a regime intermedio) ed art. 27 del Dlgs n. 127/91, ed in relazione a ciò da quanto previsto da principio contabile nazionale OIC 17. Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione nella riunione del 11/4/2019 e la presentazione dello stesso ai Soci è posta all'ordine del giorno della prossima Assemblea. Sul bilancio consolidato non compete il rilascio del parere da parte del Collegio sindacale. Il parere compete alla società di revisione.

Il bilancio d'esercizio, in ottemperanza al decreto legislativo n.38 del 28.2.2005, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed ove compatibili alle norme del Codice Civile. Tale adempimento è necessario in quanto la società ha natura di "Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante", qualifica riscontrabile nel sito Consob al numero 61 dell'elenco emittenti per




azioni ordinarie.

Il bilancio, per quanto di sua competenza, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 11 Aprile 2019, ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, che in tale occasione rinunciava al termine per il deposito della propria relazione in funzione della convocanda Assemblea dei Soci in prima adunanza per il giorno 29/4/2018 ed in seconda adunanza per il giorno 02/5/2019. La convocazione, oltre il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ed entro 180 giorni, è espressamente prevista dallo statuto all'art.14 p.to 7 e all'art.2364 ultimo comma del Cod. Civ. per le società obbligate all'approvazione del bilancio consolidato.

Si dà atto che la società ha tempestivamente pubblicato in data 12/04/2019 (Giornale di Brescia e sito sociale sitpontedilegno.it e n. 3 agenzie di stampa) il comunicato stampa nel quale viene data notizia dell'approvazione del bilancio civilistico e consolidato da parte del CDA e sono fornite alcune informazioni circa i risultati economici conseguiti dalla società al 31/10/2018 e la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio di €1.074.463,00. Medesima informativa è stata comunicata in data 12/04/2019 a Consob mediante sistema di teleraccolta.

Come previsto dall'art. 16, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la società di revisione AGKNSERCA snc iscritta all'Albo Consob ed al Registro dei Revisori, incaricata dalla Vostra Assemblea dei Soci in data 26/3/2012, ha effettuato la revisione legale dei conti del presente bilancio d'esercizio e le verifiche connesse alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della società.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31/10/2018, costituito, in ottemperanza ai principi contabili internazionali, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e relative note esplicative, in merito al quale riferiamo quanto segue.




Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, Vi comunichiamo che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge, all'aderenza dello stesso ai principi internazionali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche per quanto concerne le modalità di predisposizione della relazione sulla gestione non ci sono particolari osservazioni da evidenziare e la relazione risulta adeguata con particolare riferimento all'analisi degli indicatori di risultato finanziario e non ed all'esposizione relativamente all'analisi del rischio aziendale. La relazione sulla gestione riferisce inoltre, in forma adeguata, gli accadimenti successivi alla data di chiusura del bilancio al 31/10/2018.

Si sottolinea che nelle note esplicative gli Amministratori evidenziano che il bilancio d'esercizio è stato redatto in presenza del presupposto della continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del principio IAS 1.

Il Consiglio di amministrazione ha indicato ed illustrato nelle note esplicative delle voci di bilancio e nella relazione sulla gestione le principali operazioni e fatti avvenuti nel corso dell'esercizio.

Si dà atto che nelle note esplicative gli Amministratori hanno ottemperato alle informazioni previste dall'art.1 c.125 Legge 124/2017.

La Società di Revisione, AGKNSERCA, ha rilasciato, ai sensi dell'art.14 dlgs 39/2010, la propria relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2018 in data 12/04/2019, con giudizio positivo senza alcun richiamo di informativa. Dall'esame del contenuto della citata relazione diamo atto che la società di revisione non pone riserva né sui risultati d'esercizio né sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria economica e dei flussi di cassa di S.I.T. SPA sottoposti alla Vostra approvazione. Inoltre la Società di Revisione ha espresso il giudizio di coerenza tra la relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori ed il bilancio di esercizio.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2018 sottoposto alla Vostra

approvazione evidenzia un utile di €1.074.463,00, a fronte di un risultato positivo di €953.436,00 dell'esercizio precedente, ed un patrimonio netto positivo per €15.901.537,00.

Tutto ciò premesso, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sia in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2018, sia in merito alla destinazione del risultato d'esercizio nei termini proposti dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Collegio sindacale ringrazia i Signori Azionisti per la fiducia accordata nonché l'intero Consiglio di amministrazione ed il personale dipendente per la fattiva e solerte collaborazione dimostrata durante tutto lo svolgimento dell'incarico.

Ponte di Legno, 13 Aprile 2019.

Dott. Pietro Morandini (Presidente)

Dott. Vigilio Rota (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Serena Dall'Oglio (Sindaco Effettivo)



AGKNSERCA

revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it
www.agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - SIT S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Impianti Turistici - SIT S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 ottobre 2018, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 ottobre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio della Società Impianti Turistici - S.I.T. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Impianti Turistici - SIT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 ottobre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

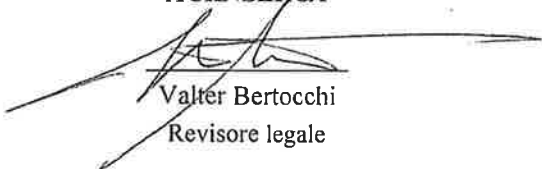
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Impianti Turistici - SIT S.p.A. al 31 ottobre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Impianti Turistici - SIT S.p.A. al 31 ottobre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 12 aprile 2019

AGKNSERCA



Valter Bertocchi
Revisore legale